



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca USR per il Lazio  
- Ambito territoriale provinciale di Latina

**Scuola Superiore di II Grado "Rita Levi  
Montalcini"**

Istituto Omnicomprensivo "Giulio Cesare"  
**Sabaudia (LT)**



Prot..... del 11 /05/2022, Sabaudia

# Classe V A

## Liceo Scientifico - LI02



**Documento del consiglio di classe  
15 Maggio 2022  
A.S. 2021/2022**

## **INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

|   |        |
|---|--------|
| DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE   | pag.3  |
| ELENCO CANDIDATI  | pag.4  |
| PRESENTAZIONE DELLA CLASSE  | pag.5  |
| OBIETTIVI SPECIFICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE  | pag. 6 |
| METODOLOGIA, ATTIVITÀ', VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO IN PRESENZA E IN D.A.D. | pag.17 |
| L'EDUCAZIONE CIVICA   | pag.23 |
| ELENCO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)             | pag.26 |
| ATTIVITÀ' AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA   | pag.27 |
| CREDITI   | pag.28 |
| DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE ED ELENCO ALLEGATI                             | pag.30 |
| FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE  | pag.31 |

# DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**COORDINATORE:** Prof. Alessandro Iannella

| DOCENTE   | MATERIA INSEGNATA                    | CONTINUITÀ DIDATTICA |         |         |
|---|--------------------------------------|----------------------|---------|---------|
|   |                                      | 3° ANNO              | 4° ANNO | 5° ANNO |
| M. R. CINQUE  | RELIGIONE                            | X                    | X       | X       |
| M. G. FEDERICI  | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA        |                      | X       | X       |
| L. DE SANTIS  | LINGUA E CULTURA LATINA              |                      | X       | X       |
| F.FERRANTE  | STORIA<br>FILOSOFIA                  |                      |         | X       |
| P. USINI  | LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE) | X                    | X       | X       |
| A. IANNELLA   | MATEMATICA                           | X                    | X       | X       |
| S. DE MEO   | FISICA                               | X                    | X       | X       |
| A.SCUDERI   | SCIENZE NATURALI                     | X                    | X       | X       |
| R. MATTOCCI   | DISEGNO E STORIA DELL'ARTE           |                      | X       | X       |
| V. MARRONE (in sostituzione della prof.ssa Sordi Mirella) | SCIENZE MOTORIE                      |                      |         | X       |
| G. CICCONE  | SOSTEGNO                             |                      |         | X       |
| G. GIORGI   | SOSTEGNO                             |                      |         | X       |

# ELENCO CANDIDATI

| STUDENTE   | ANNI DI CORSO |         |         |
|------------|---------------|---------|---------|
|            | 3° ANNO       | 4° ANNO | 5° ANNO |
| [REDACTED] | ■             | ■       | ■       |
| [REDACTED] |               | ■       | ■       |
| [REDACTED] | ■             | ■       | ■       |
| [REDACTED] | ■             | ■       | ■       |
| [REDACTED] |               |         | ■       |
| [REDACTED] |               | ■       | ■       |
| [REDACTED] | ■             | ■       | ■       |
| [REDACTED] | ■             | ■       | ■       |
| [REDACTED] | ■             | ■       | ■       |
| [REDACTED] | ■             | ■       | ■       |
| [REDACTED] | ■             | ■       | ■       |
| [REDACTED] | ■             | ■       | ■       |
| [REDACTED] | ■             | ■       | ■       |
| [REDACTED] | ■             | ■       | ■       |
| [REDACTED] | ■             | ■       | ■       |

## **PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE**

La classe è costituita da 13 alunni, 11 maschi e 2 femmine, di cui uno in istruzione domiciliare e uno studente con PEI. Qualche studente non è residente a Sabaudia, ma proviene da cittadine limitrofe, vivendo quotidianamente l'esperienza del pendolarismo. Nell'ultimo triennio il gruppo classe non ha subito grosse variazioni, mantenendo sempre un numero contenuto e costante di studenti, ma si possono segnalare il trasferimento di un alunno in un altro istituto alla fine della classe quarta e l'inserimento di due nuovi alunni nella classe terza (di cui uno ripetente), due nella classe quarta ed un'alunna nella classe quinta. Gli alunni non costituiscono un gruppo abbastanza compatto sotto il profilo socio-relazionale, infatti è maturato nel tempo un apprezzabile senso di solidarietà e di collaborazione solo per una piccola parte di essi, nonostante i ragazzi abbiano evidenziato, sia tra di loro che nei confronti dei docenti, un comportamento vivace ed esuberante. Il percorso di crescita umana ed intellettuale, per alcuni allievi, si è rilevato nel corso del ciclo di studi faticoso, sebbene alla fine del percorso scolastico tutta la classe sia riuscita a raggiungere buone capacità di apprendimento e una soddisfacente autonomia nello studio.

Alcuni alunni si sono mostrati particolarmente motivati all'apprendimento e sono dotati di una spiccata capacità di analisi e di rielaborazione delle problematiche affrontate in classe, una piccola parte di studenti mostra qualche difficoltà nello studio di alcune discipline specifiche, per la mancanza di uno studio costante e approfondito e per lacune pregresse non del tutto colmate. La classe quindi presenta un quadro variegato in quanto sono presenti sia situazioni di diffusa fragilità, sia situazioni di alunni con buone capacità. In alcuni casi, tali capacità non sempre sono state rinforzate da uno studio costante e da un lavoro di approfondimento e rielaborazione personali sempre adeguati. Tali atteggiamenti hanno comportato, per alcuni studenti, una disarmonia tra capacità possedute e risultati ottenuti. In base alle caratteristiche appena descritte, nel passaggio dal biennio al triennio si è cercato di stimolare motivazione e senso di responsabilità, per favorire una partecipazione costruttiva, una maggiore autonomia e un lavoro più efficace. Su questi obiettivi si è concentrato anche il lavoro degli anni seguenti, che ha sicuramente favorito un percorso di maturazione per alcuni studenti, ma non per la totalità della classe. Dall'analisi del profitto conseguito emergono un paio di situazioni di eccellenza, un gruppo di alunni che ha conseguito un risultato discreto e talvolta buono nei diversi ambiti disciplinari, soprattutto linguistico e letterario, mentre, per qualche alunno permangono situazioni di difficoltà, soprattutto nelle materie scientifiche, sebbene sia stata acquisita una preparazione globalmente sufficiente.

I rapporti con le famiglie sono da considerarsi nella norma. I ricevimenti hanno visto la presenza assidua di alcuni genitori, e l'assenza di altri, anche a causa situazione pandemica che ha modificato la modalità di incontro. I docenti che si sono succeduti nel corso del triennio hanno sempre cercato di coinvolgere gli studenti nel loro percorso formativo e di crescita personale, lavorando in modo coordinato, sia a livello di classe sia all'interno delle singole discipline. Hanno cercato altresì di sensibilizzare le famiglie e in alcuni casi hanno adottato provvedimenti disciplinari.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

Gli obiettivi che seguono, riguardano tutti gli studenti della classe, ad eccezione di un paio di studenti di cui uno, che come stabilito nel c.d.c. straordinario del 24 Gennaio 2022, ha obiettivi ridotti a causa della sua patologia. Per quanto riguarda gli obiettivi minimi, si vedano i relativi PEI, PDP, il progetto di istruzione domiciliare e l'allegato numero 3.

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Per quanto riguarda la lingua, nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.). In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso. Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione, andranno affiancati da testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari; nella prosa saggistica, ad esempio, si metteranno in evidenza le tecniche dell'argomentazione. Nella prospettiva storica della lingua si metteranno in luce la decisiva codificazione cinquecentesca, la fortuna dell'italiano in Europa soprattutto in epoca rinascimentale, l'importanza della coscienza linguistica nelle generazioni del Risorgimento, la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità ad oggi. Saranno segnalate le tendenze evolutive più recenti per quanto riguarda la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza e il calco di dialettalismi e forestierismi.

Per quanto riguarda , invece la letteratura, in ragione delle risonanze novecentesche della sua opera e, insieme, della complessità della sua posizione nella letteratura europea del XIX secolo, Leopardi sarà studiato all'inizio dell'ultimo anno. Sempre facendo ricorso ad una reale programmazione multidisciplinare, il disegno storico, che andrà dall'Unità d'Italia ad oggi, prevede che lo studente sia in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo.

Al centro del percorso saranno gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento, segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniranno i propri statuti nel corso del XX secolo. Da questo profilo, le vicende della lirica, meno che mai riducibili ai confini nazionali, non potranno che muovere da Baudelaire e dalla ricezione italiana della stagione simbolista europea che da quello s'inaugura. L'incidenza lungo tutto il Novecento delle voci di Pascoli e d'Annunzio ne rende imprescindibile lo studio; così come, sul versante della narrativa, la rappresentazione del "vero" in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo costituiscono altrettanti momenti non eludibili del costituirsi della "tradizione del Novecento".

Dentro il secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, il percorso della poesia, che esordirà con le esperienze decisive di Ungaretti, Saba e Montale, contemplerà un'adeguata conoscenza di testi scelti tra quelli di autori della lirica coeva e successiva (per esempio Rebora, Campana, Luzi, Sereni, Caproni, Zanzotto,...). Il percorso della narrativa, dalla stagione neorealistica ad oggi, comprenderà letture da autori significativi come Gadda, Fenoglio, Calvino, P. Levi e potrà essere integrato da altri autori (per esempio Pavese, Pasolini, Morante, Meneghello...).

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (V ANNO)

### COMPETENZE DI BASE

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

#### LINGUA

| Competenza   | Abilità  | Nuclei tematici   |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua italiana, sapendosi esprimere in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà in relazione ai diversi contesti e scopi</li> <li>• Redigere tipologie diverse di testi anche in ambiti professionali</li> <li>• Utilizzare linguaggi settoriali nella comunicazione professionale</li> <li>• Cercare, selezionare e usare fonti e documenti</li> <li>• Utilizzare le forme della comunicazione multimediale più adatte alla situazione professionale</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico.</li> <li>• Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali</li> <li>• Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento</li> <li>• Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento.</li> <li>• Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale</li> <li>• Strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.</li> <li>• Repertorio dei termini tecnici e scientifici relativi in differenti lingue</li> <li>• Tecniche di ricerca e catalogazione di produzioni multimediali e siti web, anche "dedicati"</li> </ul> |

#### LETTERATURA

| Competenza  | Abilità  | Nuclei tematici  |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la dimensione storica della letteratura</li> <li>• Orientarsi fra testi e autori fondamentali</li> <li>• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario</li> <li>• Stabilire i nessi tra letteratura e altre espressioni artistiche</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</li> <li>• Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.</li> <li>• Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.</li> <li>• Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica.</li> <li>• Analizzare le relazioni tra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l'evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.</li> <li>• Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato.</li> <li>• Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle varie epoche</li> <li>• Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali</li> <li>• Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.</li> <li>• Evoluzione delle arti visive nella cultura del Novecento.</li> <li>• Rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche</li> <li>• Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio.</li> </ul> |



## LINGUA E CULTURA LATINA

Per quanto riguarda la lingua, lo studente consolida le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico letterario. In particolare lo studente acquisirà dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze; saprà cogliere lo specifico letterario del testo; riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati. In continuità con il primo biennio, le competenze linguistiche saranno verificate attraverso testi debitamente guidati, sia pure di un livello di complessità crescente, anche facendo ricorso ad esercizi di traduzione contrastiva.

Per quanto riguarda la cultura, lo studente leggerà gli autori e i generi più significativi della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C. (fra gli autori e i testi da leggere in lingua non mancheranno Seneca; Tacito; Petronio, Apuleio, Agostino). Non si tralascerà di arricchire la conoscenza delle opere con ampie letture in traduzione italiana.

| <b>LINGUA E LETTERATURA LATINA (V ANNO)</b>   |  |   |
|---|--|---|
| <b>COMPETENZE DI BASE</b>   |  |   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare gli strumenti linguistici per avere accesso ai testi in lingua latina</li> <li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</li> <li>• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> </ul>   |  |   |
| <b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>   |  |   |
| <b>LINGUA LATINA</b>  |  |   |
| <b>Competenza</b>   | <b>Abilità</b>   | <b>Nuclei tematici</b>  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere in lingua o in traduzione i testi più rappresentativi della latinità.</li> <li>• Confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, con particolare attenzione al lessico e alla semantica</li> <li>• Conoscere attraverso la lettura diretta o in traduzione i testi fondamentali della letteratura classica</li> <li>• Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico.</li> <li>• Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali</li> <li>• Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento</li> <li>• Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento.</li> <li>• Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta</li> <li>• Strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.</li> <li>• Repertorio dei termini tecnici e scientifici relativi in differenti lingue</li> <li>• Tecniche di ricerca e catalogazione di produzioni multimediali e siti web, anche "dedicati"</li> </ul> |

| LETTERATURA LATINA  |   |   |
|---|---|---|
| Competenza  | Abilità   | Nuclei tematici   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la dimensione storica della letteratura</li> <li>• Orientarsi fra testi e autori fondamentali</li> <li>• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario</li> <li>• Stabilire i nessi tra letteratura e altre espressioni artistiche</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà classica e letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</li> <li>• Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.</li> <li>• Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.</li> <li>• Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica.</li> <li>• Analizzare le relazioni tra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l'evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Processo storico e tendenze evolutive della letteratura fino ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.</li> <li>• Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato.</li> <li>• Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle varie epoche</li> <li>• Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.</li> <li>• Evoluzione delle arti visive nella cultura del Novecento.</li> <li>• Rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche</li> <li>• Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio.</li> </ul> |

## LINGUA E CULTURA INGLESE

Per quanto riguarda la lingua Inglese, lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.

In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Per quanto riguarda la letteratura, lo studente approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.

Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

## STORIA

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, è tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali: 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale; 2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.

Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro natura "geografica" (ad esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia). Particolare cura sarà dedicata a trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea (a titolo di esempio: l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico).

## FILOSOFIA

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard,

Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.

Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; m) la filosofia del linguaggio; n) l'ermeneutica filosofica.

| STORIA E FILOSOFIA (V ANNO)  |   |  |
|--|---|--|
| COMPETENZE DI BASE   |   |  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>• riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> <li>• Leggere e comprendere testi di diversa natura</li> <li>• Utilizzare le conoscenze culturali e i presupposti filosofici per relazionarsi alle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche italiane ed europee</li> </ul>   |   |  |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO   |   |  |
| Competenza   | Abilità   | Nuclei tematici  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</li> <li>• Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.</li> <li>• Integrare la storia generale con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storico- sociali con la scienza e la tecnica.</li> <li>• Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</li> <li>• Approfondire i nessi fra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nella storia del novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</li> <li>• Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>• Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socio-economici, politici e culturali.</li> <li>• Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico- tecnologica con riferimento agli ambiti professionali, analizzati storicamente.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• La storia italiana, europea e internazionale dal Novecento ad oggi.</li> <li>• La filosofia da Hegel ad oggi</li> <li>• Confronto fra modelli culturali: conflitti, scambi, dialogo.</li> <li>• L'impatto delle innovazioni scientifiche e tecnologiche sulla politica, le istituzioni, l'economia e la società.</li> <li>• L'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro, con le problematiche etiche e sociali collegate.</li> </ul> |

|  |  |   |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare un metodo di lavoro laboratoriale, con esercitazioni in contesti reali che abituino a risolvere problemi concreti.</li> <li>• Conoscere i valori alla base della Costituzione e modellare di conseguenza il proprio comportamento, partecipando attivamente alla vita civile e sociale</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</li> <li>• Utilizzare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico- sociali (ad esempio fonti e storiografia) per comprendere mutamenti socio-economici e aspetti demografici e applicarli in contesti laboratoriali, in un'ottica storico-interdisciplinare.</li> <li>• Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali Carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. Distinguere modalità comunicative espositiva-descrittiva-narrativa argomentativa e le relative strutture</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il territorio come fonte storica (sul piano economico-sociale ma anche culturale e artistico).</li> <li>• Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.</li> <li>• La Costituzione italiana, il dibattito sulla Costituzione europea, le principali Carte e istituzioni internazionali.</li> </ul> |
|--|--|---|

## MATEMATICA

Nell'anno finale lo studente approfondirà la comprensione del metodo assiomatico e la sua utilità concettuale e metodologica anche dal punto di vista della modellizzazione matematica. Gli esempi verranno tratti dal contesto dell'aritmetica, della geometria euclidea o della probabilità ma è lasciata alla scelta dell'insegnante la decisione di quale settore disciplinare privilegiare allo scopo.

Lo studente proseguirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Acquisirà il concetto di limite di una successione e di una funzione e apprenderà a calcolare i limiti in casi semplici.

Lo studente acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). Non sarà richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si limiterà alla capacità di derivare le funzioni già note, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, le funzioni razionali e alla capacità di integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari, nonché a determinare aree e volumi in casi semplici. Altro importante tema di studio sarà il concetto di equazione differenziale, cosa si intenda con le sue soluzioni e le loro principali proprietà, nonché alcuni esempi importanti e significativi di equazioni differenziali, con particolare riguardo per l'equazione della dinamica di Newton. Si tratterà soprattutto di comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale

nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. Inoltre, lo studente acquisirà familiarità con l'idea generale di ottimizzazione e con le sue applicazioni in numerosi ambiti.

## FISICA

Lo studente completerà lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione magnetica e le sue applicazioni, per giungere, privilegiando gli aspetti concettuali, alla sintesi costituita dalle equazioni di Maxwell. Lo studente affronterà anche lo studio delle onde elettromagnetiche, della loro produzione e propagazione, dei loro effetti e delle loro applicazioni nelle varie bande di frequenza.

Il percorso didattico comprenderà le conoscenze sviluppate nel XX secolo relative al microcosmo e al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa ed energia. L'insegnante dovrà prestare attenzione a utilizzare un formalismo matematico accessibile agli studenti, ponendo sempre in evidenza i concetti fondanti.

Lo studio della teoria della relatività ristretta di Einstein porterà lo studente a confrontarsi con la simultaneità degli eventi, la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze; l'aver affrontato l'equivalenza massa-energia gli permetterà di sviluppare un'interpretazione energetica dei fenomeni nucleari (radioattività, fissione, fusione).

L'affermarsi del modello del quanto di luce potrà essere introdotto attraverso lo studio della radiazione termica e dell'ipotesi di Planck (affrontati anche solo in modo qualitativo), e sarà sviluppato da un lato con lo studio dell'effetto fotoelettrico e della sua interpretazione da parte di Einstein, e dall'altro lato con la discussione delle teorie e dei risultati sperimentali che evidenziano la presenza di livelli energetici discreti nell'atomo. L'evidenza sperimentale della natura ondulatoria della materia, postulata da De Broglie, ed il principio di indeterminazione potrebbero concludere il percorso in modo significativo.

La dimensione sperimentale potrà essere ulteriormente approfondita con attività da svolgersi non solo nel laboratorio didattico della scuola, ma anche presso laboratori di Università ed enti di ricerca, aderendo anche a progetti di orientamento.

In quest'ambito, lo studente potrà approfondire tematiche di suo interesse, accostandosi alle scoperte più recenti della fisica (per esempio nel campo dell'astrofisica e della cosmologia, o nel campo della fisica delle particelle) o approfondendo i rapporti tra scienza e tecnologia (per esempio la tematica

dell'energia nucleare, per acquisire i termini scientifici utili ad accostare criticamente il dibattito attuale, o dei semiconduttori, per comprendere le tecnologie più attuali anche in relazione a ricadute sul problema delle risorse energetiche, o delle micro- e nano-tecnologie per lo sviluppo di nuovi materiali).

## SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

#### Conoscenze

- Organizzare le conoscenze a partire dall'osservazione e dalla descrizione dei fenomeni e dei processi naturali.
- Individuare fenomeni e processi di diversa natura, lineari e complessi, causali e sistemici.
- Comprendere i fenomeni e i processi naturali in termini di cause prossime ed evolutive
- Comprendere la funzione e la relatività dei modelli.

#### Competenze

- Utilizzare la terminologia specialistica.
- Costruire semplici modelli interpretativi.
- Passare dall'ottica sintetica a quella analitica e viceversa.
- Comprendere la funzione e la relatività dei modelli.
- Utilizzare il metodo osservativo - comparativo

#### Capacità

- Esprimere giudizi di valore.
- Scegliere in autonomia di giudizio.
- Essere disponibili alla verifica e al confronto delle idee, alla revisione delle conoscenze.
- Essere aperti al dubbio e alla critica.
- Sviluppare un atteggiamento critico nei confronti delle informazioni e delle immagini della scienza

### **OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI**

- Descrizione coerente delle tematiche affrontate
- Uso corretto della terminologia specifica
- Analisi sufficientemente dettagliata dei fenomeni
- Collegamenti interdisciplinari
- Capacità di sintesi delle conoscenze acquisite
- Accettabile autonomia di giudizio

## DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Obiettivi raggiunti nella disciplina

In relazione alla programmazione curricolare gli alunni hanno conseguito, a diversi livelli, i seguenti obiettivi:

### Competenza

- Acquisizione di un metodo di lettura dell'immagine, sia sotto il profilo tecnico, sia nel contesto comunicativo culturale di appartenenza.
- Comprensione dei principi che regolano i differenti e complementari processi della percezione e della comunicazione attraverso le opere.

### Conoscenza

- Conoscenza del patrimonio artistico italiano e internazionale.
- Conoscenza delle principali caratteristiche del linguaggio visivo

### Abilità

- Raccordi interdisciplinari di approfondimento.
- Corretto linguaggio espressivo.

### Criteri di valutazione

Sono state effettuate verifiche orali, utilizzando criteri sommativi e formativi, in considerazione dei seguenti criteri: il livello di partenza, dei progressi in itinere, dell'autonomia, delle capacità di lavoro, della ricchezza lessicale, della correttezza nel contenuto, della partecipazione al dialogo educativo e della capacità di instaurare collegamenti pluridisciplinari.

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.



### ***La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive***

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.

Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

### ***Lo sport, le regole e il fair play***

Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

### ***Salute, benessere, sicurezza e prevenzione***

Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

### ***Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico***

Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

## **METODOLOGIA, ATTIVITÀ, VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI IN PRESENZA E IN D.A.D.**

Per effetto della introduzione della Didattica Digitale Integrata (DPCM del 3 novembre 2020) all'insorgere dell'emergenza sanitaria nazionale, la pratica della didattica a distanza gli obiettivi appena descritti sono stati ridefiniti non in merito al loro numero, ma in relazione al criterio del loro mantenimento (ritenuto fondamentale per le finalità educative e formative del corso) seppur essenzializzato in relazione all'oggettiva diminuzione del tempo di lezione

(dovuto alle immaginabili necessità del collegamento in remoto) e della situazione dei docenti e dei discenti impegnati in un contesto fattivo profondamente influenzato dalla situazione vissuta dall'intera comunità nazionale.

Ogni docente, nell'ambito della sua materia, ha provveduto pertanto a modulare con i dovuti accorgimenti tempi, modalità e contenuti della propria azione, regolandosi sulla base della necessità di garantire offerta formativa istituzionale contemperando allo stesso tempo le diverse necessità manifestate dagli alunni.

E' stato pertanto necessario, a seconda dei casi selezionare e sintetizzare i nuclei didattici fondanti delle discipline da trattare, e ridefinire le strategie comunicative in relazione all'assenza di una reale fisicità del rapporto educativo.

I docenti hanno avuto cura di presentare conoscenze e abilità in quanto elementi di un sapere e di applicazioni collegate tra loro dal concetto fondamentale di unitarietà della conoscenza, ricorrendo a collegamenti continui di tipo pluridisciplinare con oggetto basi concettuali, metodologie di apprendimento e linguaggi specifici. L'utilizzo della tecnologia, fondamentale nell'indirizzo di studi, è stato concepito e realizzato non solo come mezzo di applicazione professionale ma anche in quanto elemento di espansione dell'individuo in una dimensione culturale pluriconoscitiva. Argomenti, procedure metodologiche e strumenti hanno trovato riferimento quanto più possibile nel mondo quotidiano dei discenti. Le attività di apprendimento sono state proposte come momenti di analisi collettiva, per stimolare gli alunni alla collaborazione ai fini della trasmissione interazionale, di informazioni e dell'autovalutazione critica dei risultati raggiunti, correggendo così, anche con l'aiuto altrui, gli errori commessi. Si è fatto ricorso a tali strategie soprattutto in relazione agli alunni bisognosi di recupero, per i quali risulta importante farsi seguire non solo dal docente ma anche dai compagni. I docenti hanno adottato, come stile comunicativo, il criterio del realismo produttivo dell'informazione, provvedendo altresì al rinforzo dell'autostima e alla costante partecipazione, sottolineando in modo complementare i progressi conseguiti e presentando il rendimento negativo come momento superabile del percorso formativo con ripetizione degli argomenti non assimilati ed esercizi mirati all'eliminazione dei "punti critici" nelle conoscenze e nelle abilità, curando il controllo accurato dello svolgimento dei compiti assegnati e con l'affidamento di incarichi mirati. I discenti sono stati regolarmente informati degli scopi didattici delle attività proposte e dei criteri adottati per la valutazione del lavoro svolto, per essere anche stimolati all'autovalutazione e all'azione modulativa del loro percorso cognitivo. Le tipologie didattiche sono state adottate, di volta in volta, in relazione alle esigenze di apprendimento e si sono concretizzate in lezione frontale, dialogata, lavoro individuale, guidato,

di gruppo, discussione di casi, verifiche di esperienze, "problem -solving ", realizzazione di mappe concettuali, attività di laboratorio.

A seguito dell'emergenza Covid 19 e, per effetto della sospensione dell'attività didattica in presenza in alcuni periodi dell'anno, il dialogo educativo e formativo ha trovato la sua prosecuzione mediante utilizzo soprattutto della piattaforma Gsuite for Education (Google Classroom), con lezioni sincrone ed asincrone, le prime, in ottemperanza alle circolari del Dirigente, con durata massima di 45 minuti, e distribuite nell'arco settimanale seguendo comunque il normale orario scolastico. La novità della situazione ha ovviamente presentato difficoltà varie, sia per i docenti che per gli alunni: i primi hanno dovuto infatti modificare il loro stile comunicativo in relazione alla specificità della tecnologia impiegata, mentre i secondi sono stati chiamati ad adattarsi alla diversa gestione del tempo della lezione a delle attività da svolgere secondo le varie scadenze. Si aggiunga che diversi discenti hanno riferito di avere problemi di connessione. Sono state proposte varie presentazioni di contenuti sia mediante le videolezioni in sincrono sia in asincrono, sia mediante dispense, diapositive tematiche, ogni qualsiasi tipo di presentazioni di dati, di informazioni e di strategie applicative. Il minor tempo a disposizione della lezione frontale ha favorito ovviamente il ricorso a risorse asincrone (lezioni registrate, contenuti multimediali reperibili su vari canali telematici). Le attività di studio proposte sono state chiaramente determinate dalle esigenze della didattica svolta in remoto, cercando però di preservare del lavoro dei discenti quanto più possibile la natura deduttiva e rielaborativa. Gli obiettivi, tanto i trasversali quanto i disciplinari sono stati dunque rimodulati in relazione ad elementi nuovi e pragmatici, non essendone stati eliminati alcuni, ma divenendo più essenziali nei contenuti di apprendimento ad essi collegati, più dinamici nel percorso attuativo, ed improntati alla nuova situazione, caratterizzata dalla necessità fondamentale di garantire agli alunni il contatto umano, e non solo quindi puramente didattico.

Per quanto concerne il CLIL, l'articolo 4, comma 3, del prevede che "Nell'ambito Decreto del Presidente della Repubblica 275 del 1999, dell'autonomia didattica possono essere programmati, anche sulla base degli interessi manifestati dagli alunni, percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività nonché insegnamenti in lingua straniera in attuazione di intese e accordi internazionali". Le modalità organizzative di percorsi CLIL attivati in assoluta autonomia e su base volontaria sono state modificate dalla Legge di Riforma 53 del 2003 e dai Regolamenti attuativi del 2010 in quanto hanno previsto in forma generalizzata l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera negli ultimi anni di tutti i Licei e Istituti Tecnici. Nel Consiglio di classe non sono presenti docenti con le competenze previste dal profilo del docente CLIL.

Per quanto concerne i materiali e gli strumenti , in relazione agli obiettivi da conseguire si è fatto uso di libri di testo, strumenti di consultazione (dizionari, manuali di tipo specialistico, web); dispense; software; laboratori; incontri con esperti; strutture per attività sportive; visite guidate. Con l'intervento della didattica a distanza l'apporto del mezzo tecnologico è risultato ovviamente ancor più determinante, attraverso le piattaforme on line ed il ricorso ad ogni tipo di strumento informativo e formativo disponibile, messaggistica e di video collegamento.

Per quanto riguarda le attività di recupero e potenziamento sono state svolte da ogni docente in orario curricolare nella pausa didattica attuata all'inizio del secondo quadrimestre con ripetizione degli argomenti di apprendimento e corsi di recupero pomeridiani attuati tra la fine di Aprile e la prima settimana di Maggio. Anche nella didattica a distanza sono state realizzate attività finalizzate allo scopo suindicato con riproposizione dei contenuti di studio in cui gli alunni hanno mostrato lacune e con predisposizione di verifiche adeguate allo scopo.

Per quanto riguarda gli studenti con Bisogni educativi speciali e in istruzione domiciliare, sono stati applicati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dai rispettivi PEI e PDP.

### Test INVALSI

Gli alunni, ad eccezione dello studente in istruzione domiciliare, hanno svolto regolarmente, nel mese di Marzo, i test INVALSI riguardanti le discipline: ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE

### Svolgimento dei programmi

Non è stato possibile trattare tutti i vari contenuti di apprendimento prefissati soprattutto per il continuo alternarsi della DAD e della DID, che hanno caratterizzato i 2/3 dell'ultimo triennio scolastico dei discenti. Si vedano, in particolare, i programmi svolti nelle singole discipline.

### Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono stati impostati sulla chiarezza, la prontezza e la produttività di informazioni e richieste. Tali sono stati, infatti, i criteri adottati dai docenti nei colloqui individuali che si sono svolti durante tutto il corso dell'anno scolastico in orario mattutino e a Dicembre in orario pomeridiano, come previsto dal Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto. Si è provveduto inoltre, da parte del coordinatore e degli altri docenti ad ogni altra informazione dovuta mediante annotazioni sul registro di classe e comunicazione telefonica ufficiale, in modo tale che nessun genitore non fosse informato sull'andamento didattico- disciplinare del proprio figlio. Il rapporto di scambio ed interazione tra le due componenti è risultato cordiale.

## Verifiche

Le verifiche hanno avuto lo scopo, per l'insegnante di:

- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- controllare, durante l'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti;
- assumere informazioni sul processo di apprendimento;
- pervenire ad una valutazione dell'apprendimento degli alunni;
- attivare interventi di recupero, sostegno o potenziamento;

e per il discente di:

- acquisire consapevolezza del livello di competenze;
- riflettere sul lavoro svolto;
- attivare, a seconda dei risultati conseguiti e con l'aiuto del docente, gli interventi di tipo correttivo e perfezionativo delle proprie conoscenze ed abilità.

In relazione agli obiettivi prefissati, le verifiche hanno avuto carattere di:

- prove oggettive strutturate
- prove non strutturate ed interrogazioni orali (colloqui guidati individuali ed a piccoli gruppi di alunni);
- esercitazioni di laboratorio
- prove tecnico grafiche

Si è avuta opportunamente cura di

- comunicare agli studenti gli obiettivi dell'accertamento;
- informare gli allievi sui criteri di correzione che saranno di volta in volta adottati;
- avvalersi di apposite griglie di correzione (definite in ambito dipartimentale) per rendere la valutazione il più possibile oggettiva.

Per conseguenza dell'insegnamento attuato con didattica in remoto le verifiche sono state adattate alla nuova situazione, venendo realizzate mediante l'impiego delle piattaforme digitali. Esse hanno dovuto tener conto di spazi e tempi diversificati, dovendo per necessità essere ridotte di numero rispetto alla loro quantificazione stabilita in sede dipartimentale. Data la collocazione fisica dei discenti i docenti hanno cercato di renderle quanto più efficaci nella loro valenza di rilevazione dell'elaborazione personale, puntando soprattutto sulla dimensione formativa dello strumento di rilevazione del processo di apprendimento. In merito a tale basilare elemento si è data informazione sui risultati del lavoro svolto mediante video collegamenti e comunicazioni scritte (su e mail istituzionale) con commenti chiari sui loro lavori.

In questo nuovo contesto, le verifiche sono state somministrate principalmente attraverso i Moduli di Google, avvalendosi del supporto di Classroom. Sono state inoltre proposte verifiche attraverso ricerche individuali o lavori di gruppo, per promuovere lo sviluppo di competenze quali la capacità di interagire in gruppo o in autonomia e procedere in modo costruttivo ed

efficace; ciò ha permesso di valutare la qualità e l'originalità dei contributi, oltre che di promuovere una crescente responsabilizzazione di ciascuno studente.

Per la modalità sincrona:

- a) verifiche orali, interrogando uno o più alunni alla volta in piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione, o anche discussioni e dibattiti su temi oggetto di studio, coordinati dal docente;
- b) verifiche scritte, sotto forma di compiti in classe, seppur virtuale, saggi, questionari, test o relazioni, assegnati in tempo reale sulla piattaforma Google Classroom o altra piattaforma;

Per la modalità asincrona:

- c) verifiche asincrone di svolgimento di prove scritte di vario tipo entro tempi predefiniti, assegnate tramite Classroom o con posta istituzionale o con altra modalità digitale.

Si è dato ampio spazio alla valutazione di tipo formativo, con l'obiettivo di valutare la comprensione dell'argomento e il grado di attenzione dello studente, ma anche l'efficacia dell'intervento del docente.

### Valutazione

Per esprimere il giudizio finale su ciascun studente si sono tenuti comunque in considerazione i seguenti criteri di massima:

- il confronto tra il risultato finale di apprendimento e la situazione di partenza in relazione alle competenze specifiche prefissate;
- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'applicazione nello studio a casa;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- la puntualità ed il rispetto delle corrette procedure nello svolgimento dei compiti assegnati.

Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri contenuti nel PTOF:

- frequenza delle attività di DAD e DDI;
- interazione durante le attività di DAD E DDI sincrona e asincrona;
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche;
- utilizzo delle risorse digitali.
- consentire trasparenza nella valutazione e al fine di facilitare eventuali recuperi.

Tutti gli studenti hanno avuto un congruo numero di valutazioni relative al periodo di didattica on-line e riferite alle prove a distanza. In particolare gli elaborati da loro prodotti sono stati corretti singolarmente dai docenti e

prontamente restituiti agli alunni affinché potessero subito riflettere sugli errori commessi nello svolgimento dei compiti.

Nei periodi di didattica in presenza, l'attività di verifica e valutazione è sempre stata costante.

L'attività svolta a distanza nel secondo biennio concorrerà a delineare un quadro valutativo unitario entro cui formulare il giudizio di merito sull'impegno, sul profitto e su tutti gli altri fattori che interessano in qualsiasi modo l'attività scolastica e la crescita formativa di ciascun allievo, insieme all'attività svolta in presenza.

La valutazione è stata dunque informativa, in quanto rivelatrice degli effettivi risultati di apprendimento dell'alunno; sommativa, perché ha tenuto conto di ogni elemento utile anche in un'ottica di descrizione del percorso formativo in itinere, regolativa poiché ha consentito, nella sua periodicità, di modulare gli interventi personalizzanti sull'alunno; intermedia (in occasione degli scrutini del primo quadrimestre) e finale (scrutini terminali dell'a.s.); nonché stimolativa dell'autovalutazione.

## **L'EDUCAZIONE CIVICA**

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica" ha istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Tale insegnamento toccando molti temi propri dell'era globale digitale, ha sostituito la formazione in materia di Cittadinanza e Costituzione, introdotta dall'art. 1 del Decreto Legge del 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla Legge del 30 Ottobre 2008, n. 169, che aveva come intento quello di sviluppare competenze trasversali in materia di cittadinanza attiva che conducessero gli studenti alla consapevolezza dei propri diritti e alla fedeltà verso i propri doveri di cittadini.

Attraverso la didattica di Cittadinanza e Costituzione il MIUR ha inteso superare i confini di un insegnamento a sé stante, evidenziando la sua dimensione integrata e trasversale nel senso che per la vastità dei contenuti (legalità, coesione sociale, appartenenza nazionale ed europea, diritti umani, pari opportunità, pluralismo, dialogo interculturale, bioetica, tutela del patrimonio artistico e culturale) tutte le discipline contribuiscono al suo insegnamento.

Insistendo sull'importanza dell'educazione alla cittadinanza attiva e, in particolare sulla sua dimensione trasversale e orientativa, (Legge 107/2015) il

MIUR, successivamente, con decreto 35 del 22 giugno 2020 ha esplicitato le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, prevedendo che, per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, definiscano, in prima attuazione e tenendo a riferimento le Linee guida stesse, il curriculum di educazione civica, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per i Licei e le Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali vigenti.

Il "Curricolo di Educazione Civica" normativo di riferimento del I.O. Giulio Cesare di Sabaudia- plesso Rita Levi Montalcini è stato elaborato in coerenza con il quadro con le scelte poste in essere dal Collegio dei Docenti con la finalità di integrare i curricoli ordinamentali dei percorsi degli indirizzi liceali e tecnici presenti nell'offerta formativa d'istituto, dell'insegnamento trasversale della disciplina.

I contenuti pluridisciplinari previsti nel curriculum quinquennale risultano strumentali alla realizzazione dei seguenti risultati di apprendimento (macrocompetenze da atteggiamenti da acquisire al termine del percorso di educazione civica):

- orientare i propri comportamenti e ponderare le proprie scelte alla luce delle norme nazionali ed internazionali nel rispetto della società e dell'ambiente
- sviluppare una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile nella consapevolezza del dettato costituzionale
- rispettare e valorizzare il patrimonio artistico - culturale del territorio locale e nazionale
- comprendere gli elementi fondamentali del diritto del lavoro e orientarsi nel mercato del lavoro
- utilizzare il web e gestire i dati digitali in modo consapevole e responsabile

### L'INSEGNAMENTO E IL COORDINAMENTO

Nel percorso Liceale ad indirizzo scientifico, in mancanza del docente di discipline giuridico-economiche, il coordinamento dell'insegnamento di educazione civica, in accordo con quanto deliberato in Collegio Docenti, è stato affidato alla prof.ssa Pandozi Emanuela, esterna al c.d.c., che ha il ruolo di coordinare l'insegnamento dell'educazione civica per tutte le classi quinte del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà invece affidato a tutte le discipline sulla base dei diversi obiettivi/risultati di apprendimento programmati in base all'offerta formativa.



In sede di valutazioni periodiche e finali, il docente coordinatore formulerà la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto espresso terrà conto del peso orario delle diverse discipline nel monte ore complessivo dell'educazione civica.

L'insegnamento dell'educazione civica è impartito per 33 ore annuali corrispondenti a circa 1 ora settimanale, salvo l'esigenza di recuperare i periodi in cui tale insegnamento non è stato impartito. Le ore saranno ripartite tra le discipline caratterizzanti i percorsi di studio e in proporzione al monte ore settimanale. L'organizzazione oraria, le aree tematiche affrontate e gli argomenti trattati sono indicati nello schema di seguito riportato.

**RIPARTIZIONE ORARIA DELL'INSEGNAMENTO  
DELL'EDUCAZIONE CIVICA TRA LE DISCIPLINE, AREE  
TEMATICHE ED ARGOMENTI AFFRONTATI**

| <b>MATERIA INSEGNAMENTO</b>   | <b>MONTE ORE</b> | <b>AREA TEMATICA</b> | <b>ARGOMENTI</b>   |
|-------------------------------|------------------|----------------------|--|
| Lingua e letteratura Italiana | 4                | Cittadinanza attiva  | I diritti umani  |
| Storia                        | 2                | Cittadinanza attiva  | Il lavoro e i giovani, le donne, i minori, gli immigrati.                                |
| Lingua Inglese                | 3                | Cittadinanza attiva  | Martin Luther King<br>Rosa Parks<br>Nelson Mandela                                       |
| Matematica                    | 3                | Cittadinanza attiva  | Modelli epidemiologici e l'importanza del vaccino  |
| Scienze motorie e sportive    | 2                | Cittadinanza attiva  | Ius soli sportivo  |
| Filosofia                     | 3                | Cittadinanza attiva  | Il lavoro e i giovani, le donne, i minori, gli immigrati.                                |
| Scienze                       | 3                | Cittadinanza attiva  | Diritti inviolabili e democrazia   |
| Disegno e storia dell'arte    | 2                | Comunità attiva      | Beni culturali del territorio  |
| Religione Cattolica           | 5                | Cittadinanza attiva  | Afghanistan, una storia che si ripete. Diritti inviolabili. Il "concetto" di democrazia. |

|                         |    |                     |   |
|-------------------------|----|---------------------|---|
| Fisica                  | 3  | Cittadinanza attiva | Fonti energetiche non rinnovabili e rinnovabili |
| Lingua e cultura latina | 3  | Comunità attiva     | Beni culturali del territorio                   |
| Totale                  | 33 |                     |   |

### METODOLOGIE E STRUMENTI per l'insegnamento dell'Educazione Civica

- Pratiche di partecipazione attiva e responsabile (assemblee di classe e d'istituto, viaggi di istruzione e varie uscite didattiche, ruolo dei rappresentanti e dei componenti degli OO.CC.).
- Relazioni e rapporti con altri attori del territorio quali famiglia, scuola, mondo del lavoro, del volontariato.
- Lezioni partecipate , sussidi audiovisivi e multimediali.
- Didattica di laboratorio.
- Cooperative Learning.
- Discussione guidata.
- Problem solving.
- Multimedialità e interazione nei canali social

### LA VALUTAZIONE NEI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali con attribuzione di un voto in decimi. A tal fine i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica (team).

## **ELENCO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

Negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 la maggior parte delle attività di PCTO sono state svolte online, a causa della situazione pandemica, ad eccezione dei Mondiali di Canottaggio, svolti tra Maggio e Giugno del 2021 e che hanno permesso a quasi tutti gli studenti, di raggiungere il monte di 90 ore già nel secondo biennio. Di seguito sono elencate le attività di PCTO svolte da tutta o parte della classe. In allegato il dettaglio dei percorsi svolti da ogni singolo studente e il relativo monte ore:

- *Collaborazione con il MUSE* (progetto finalizzato alla valorizzazione del territorio regionale);
- *Corso online MLA* (corso online di apprendimento e potenziamento della lingua inglese);
- *Coca- Cola* (corso online per capire il funzionamento di una azienda);
- *Youtilities* (corso online sul management aziendale);
- *Mondiali di canottaggio* (collaborazione tra scuola, territorio e Comune di Sabaudia finalizzata alla realizzazione dei mondiali di canottaggio avvenuti nella Primavera 2021 nella città di Sabaudia);
- *ARTIAMO* (corso di formazione e partecipazione alla creazione di un video sugli usi e costumi delle popolazioni dell'antichità);
- *Orientamento con le università*;
- *Corso sulla sicurezza*;
- *LIS* (corso online riguardante l'apprendimento della lingua dei segni);
- *OSM TALENT* (portale online d'ausilio agli studenti per comprendere meglio le loro attitudini e le loro aspirazioni in vista delle scelte future).
- *Pon interni all'Istituto*.

## **ATTIVITÀ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

A causa dell'emergenza sanitaria, la classe nel secondo biennio ha svolto la quasi totalità delle attività in modalità online, mentre nell'ultimo anno sono state svolte maggiormente in presenza.

*Eventi A.S. 21/22:*

- Incontri con Polizia di Stato riguardante l'evento "PretendiAMO la legalità";
- Giornata della memoria ed olocausto;
- Evento contro la violenza sulle donne nel salone di San Francesco della Chiesa di Sabaudia del 25 Novembre;
- Attività per la celebrazione del centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini, organizzata dall'Università Tor Vergata;
- Visone musical online in inglese "The Picture of Dorian Gray" ;
- EVENTO "EnergeticaMente"-Unicas;
- Uscita didattica 6 Novembre: partita di rugby a Roma Italia vs All Black;
- Uscita didattica in Etruria;
- Festival di Green&Blue: una lezione eccezionale dal titolo "Il cambiamento climatico spiegato ai ragazzi" del premio Nobel della fisica Parisi;
- Evento in fondazione Roma sulla donazione degli organi e dei tessuti, promossa dall'associazione AIDO;
- Manifestazione "INSIEME PER LA PACE" del 12/04/2022 nella piazza di Sabaudia;

- Evento: "Metodologia H.I.F.T " del dipartimento di Scienze Motorie e sportive;
- Matematica Plus;
- Evento sulla sicurezza stradale svolto in Fondazione Roma dalla Polizia Provinciale;
- Corsa campestre: gara d'Istituto;
- "Fiumi di Primavera" – II Giornata Mondiale Virtuale dell'Acqua a Mantova – 22.03.2022;
- Varie attività di orientamento online e in presenza come il "Salone dello studente" o gli eventi organizzati dal "Cerites – Università La Sapienza".
- Viaggio di istruzione a Villa Lante di Bagnaia, Viterbo, Lago di Vico

## **CREDITI**

Si riportano i criteri adottati dal collegio dei docenti ed utilizzati dal consiglio di classe per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi:

### Credito scolastico

Nella valutazione (5° anno) si è tenuto e si terrà conto delle medie finali degli anni 3°, 4° e 5°, secondo le tabelle ministeriali, e di alcuni elementi integrativi, come l'assiduità della frequenza, l'impegno e l'interesse nella partecipazione al dialogo educativo e nella disponibilità alle attività di lavoro di gruppo il del voto di comportamento ed alla presenza di debiti formativi / disciplinari con votazione inferiore alla sufficienza.

### Credito formativo

L'Istituto ha stabilito di prendere in considerazione, valutandole positivamente, solo le seguenti attività formative:

- *culturali*: partecipazione a esperienze valutabili dal consiglio di classe come ad esempio partecipazione ai Giochi della Matematica, corsi di informatica, di inglese, stage linguistici all'estero, insegnamento della religione cattolica o della materia alternativa, ecc;
- *sportive o coreutiche* : partecipazione ad attività sportive a livello regionale o superiore a carattere professionistico o semiprofessionistico (compresa danza, canottaggio, calcio, scuola di arbitraggio, corso di assistenza bagnanti o salvamento, BLS, ecc);
- *lavorative o di volontariato* : partecipazione a esperienze lavorative presso aziende ovvero studi professionali congruenti con la specializzazione, attività di volontariato a carattere assistenziale o ambientalistico presso associazioni riconosciute, certificate nei tempi e nelle modalità, donazioni di sangue, ecc.

Come stabilito in sede di Collegio docenti, ogni attività verrà valutata come +0.1 sulla media finale se l'attività è interna all'Istituto, +0.2 se esterna, per un massimo di +0.4.

In caso di ammissione all'anno successivo dopo la sospensione del giudizio o con carenze lievi colmabili con studio autonomo o per voto di consiglio, verrà attribuito il punteggio minimo nell'ambito della fascia di appartenenza.

Lo storico dei crediti dei discenti ottenuti nel terzo e quarto anno è presente in allegato insieme allo storico pcto.

In via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Il succitato punteggio di 40 punti, come leggiamo nell'articolo 11 dell'O.M.65/2022, è innalzato a **50 punti**, in modo da dare maggior peso al percorso scolastico seguito dagli studenti.

In base a quanto disposto dalla O.M.65/2022, si deve dapprima attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi, e poi convertire il predetto credito in cinquantesimi, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM. Tabella presa dall'allegato A del D.lgs. 62/2017

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|----------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------|
| M < 6          | -                         | -                        | 7-8                     |
| M = 6          | 7-8                       | 8-9                      | 9-10                    |
| 6 < M ≤ 7      | 8-9                       | 9-10                     | 10-11                   |
| 7 < M ≤ 8      | 9-10                      | 10-11                    | 11-12                   |
| 8 < M ≤ 9      | 10-11                     | 11-12                    | 13-14                   |
| 9 < M ≤ 10     | 11-12                     | 12-13                    | 14-15                   |

Tabelle di conversione prese dall'allegato C dell'O.M. 65/2022 per le prove scritte

**Tabella 1**  
Conversione del credito scolastico complessivo

| Punteggio in base 40 | Punteggio in base 50 |
|----------------------|----------------------|
| 21                   | 26                   |
| 22                   | 28                   |
| 23                   | 29                   |
| 24                   | 30                   |
| 25                   | 31                   |
| 26                   | 33                   |
| 27                   | 34                   |
| 28                   | 35                   |
| 29                   | 36                   |
| 30                   | 38                   |
| 31                   | 39                   |
| 32                   | 40                   |
| 33                   | 41                   |
| 34                   | 43                   |
| 35                   | 44                   |
| 36                   | 45                   |
| 37                   | 46                   |
| 38                   | 48                   |
| 39                   | 49                   |
| 40                   | 50                   |

**Tabella 2**  
Conversione del punteggio della prima prova scritta

| Punteggio in base 20 | Punteggio in base 15 |
|----------------------|----------------------|
| 1                    | 1                    |
| 2                    | 1.50                 |
| 3                    | 2                    |
| 4                    | 3                    |
| 5                    | 4                    |
| 6                    | 4.50                 |
| 7                    | 5                    |
| 8                    | 6                    |
| 9                    | 7                    |
| 10                   | 7.50                 |
| 11                   | 8                    |
| 12                   | 9                    |
| 13                   | 10                   |
| 14                   | 10.50                |
| 15                   | 11                   |
| 16                   | 12                   |
| 17                   | 13                   |
| 18                   | 13.50                |
| 19                   | 14                   |
| 20                   | 15                   |

**Tabella 3**  
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

| Punteggio in base 20 | Punteggio in base 10 |
|----------------------|----------------------|
| 1                    | 0.50                 |
| 2                    | 1                    |
| 3                    | 1.50                 |
| 4                    | 2                    |
| 5                    | 2.50                 |
| 6                    | 3                    |
| 7                    | 3.50                 |
| 8                    | 4                    |
| 9                    | 4.50                 |
| 10                   | 5                    |
| 11                   | 5.50                 |
| 12                   | 6                    |
| 13                   | 6.50                 |
| 14                   | 7                    |
| 15                   | 7.50                 |
| 16                   | 8                    |
| 17                   | 8.50                 |
| 18                   | 9                    |
| 19                   | 9.50                 |
| 20                   | 10                   |

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

|    |  |
|----|--|
| 1. | Piano triennale dell'offerta formativa   |
| 2. | Fascicoli personali degli alunni   |
| 3. | Verbale del consiglio di classe dello scrutinio finale, tabellone voti e storico crediti scolastici del triennio |
| 4. | Griglie di valutazione del comportamento   |
| 5. | PEI-PDP- Progetto di istruzione domiciliare  |

## ELENCO ALLEGATI

|    |   |
|----|---|
| 1. | Contenuti disciplinari delle singole materie  |
| 2. | Dettaglio dei percorsi per il PCTO e crediti 3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> anno di ogni singolo alunno          |
| 3. | Obiettivi minimi delle singole discipline   |
| 4. | Simulazioni della prima e seconda prova scritta ed ulteriori informazioni sullo svolgimento dell'Esame di Stato |
| 5. | Griglie di valutazione delle due prove scritte e della prova orale  |
| 6. | Relazione attività di sostegno  |

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.O. "Giulio Cesare" di Sabaudia.

## FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DOCENTE        | MATERIA INSEGNATA                    | FIRMA |
|----------------|--------------------------------------|-------|
| M. R. CINQUE   | RELIGIONE                            |       |
| M. G. FEDERICI | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA        |       |
| L. DE SANTIS   | LINGUA E CULTURA LATINA              |       |
| F.FERRANTE     | STORIA<br>FILOSOFIA                  |       |
| P. USINI       | LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE) |       |
| A. IANNELLA    | MATEMATICA                           |       |
| S. DE MEO      | FISICA                               |       |
| A.SCUDERI      | SCIENZE NATURALI                     |       |
| R. MATTOCCI    | DISEGNO E STORIA DELL'ARTE           |       |
| V.MARRONE      | SCIENZE MOTORIE                      |       |
| G. CICCONE     | SOSTEGNO                             |       |
| G. GIORGI      | SOSTEGNO                             |       |

**Il Dirigente Scolastico**  
*Prof.ssa Miriana Zannella*

# ALLEGATO N. 1

## CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

### PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA (PROF.SSA DE MEO STEFANIA)

| <b>ARGOMENTO</b>  | <b>DETTAGLIO</b>  |
|---|---|
| <b>Fenomeni magnetici fondamentali</b>                                | La forza magnetica e le linee del campo magnetico<br>Forze tra magneti e correnti<br>Forze tra correnti<br>L'intensità del campo magnetico<br>La forza magnetica su un filo percorso da corrente<br>Il campo magnetico di un filo percorso da corrente<br>Il campo magnetico di una spira e di un solenoide<br>Il motore elettrico<br>L'amperometro e il voltmetro              |
| <b>Il campo magnetico</b>   | La forza di Lorentz<br>Forza elettrica e magnetica<br>Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme<br>Applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico<br>Il flusso del campo magnetico<br>La circuitazione del campo magnetico<br>Un'applicazione del teorema di Ampere<br>Le proprietà magnetiche dei materiali<br>Il ciclo di isteresi magnetica |
| <b>L'induzione elettromagnetica</b>                                   | La corrente indotta<br>La legge di Faraday-Neumann<br>La legge di Lenz<br>L'autoinduzione e la mutua induzione<br>Energia e densità di energia del campo magnetico  |
| <b>La corrente alternata</b>  | L'alternatore<br>Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata<br>I circuiti in corrente alternata<br>Il circuito LC<br>Il trasformatore   |
| <b>Le equazioni di Maxwell</b>  | Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto<br>Il termine mancante<br>Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico   |
| <b>Cenni sulla teoria della relatività (del tempo e dello spazio)</b> |   |



# PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA (PROF. IANNELLA ALESSANDRO)

## UDAO: INTRODUZIONE

1. Ripasso esponenziali e logaritmi
2. Equazioni e disequazioni esponenziali risolubili tramite il logaritmo

## UDA1: FUNZIONE

1. Definizione di funzione
2. Definizione di immagine, controimmagine
3. Definizione di dominio e codominio
4. Dominio delle principali funzioni (razionali intere, razionali fratte, irrazionali, logaritmiche, esponenziali, irrazionali, goniometriche) e loro combinazioni
5. Dato un grafico, riconoscere se può essere di una funzione e in tal caso saper determinare il dominio e l'immagine
6. Trovare il dominio e l'immagine di una funzione
7. Trovare intersezione con assi
8. Definizione di zeri di una funzione e significato geometrico
9. Segno di una funzione
10. Definizione di funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva
11. Saper riconoscere l'iniettività, suriiettività e biiettività di una funzione dal grafico e dalla forma analitica
12. Definizione di funzione crescente e decrescente (in senso stretto e in senso debole-lato)
13. Definizione di funzione monotona
14. Saper riconoscere la monotonia, crescita e decrescenza di una funzione dal grafico e dalla forma analitica
15. Definizione di funzione periodica e periodo delle principali funzioni goniometriche
16. Saper trovare il periodo di una funzione qualsiasi partendo dal grafico e/o dalla forma analitica
17. Definizione di funzione pari e dispari
18. Proprietà geometriche di una funzione pari e dispari
19. Saper riconoscere quando una funzione è pari o dispari partendo dal suo grafico o dalla forma analitica
20. **TEO:** Date due funzioni  $f$  e  $g$ , una pari e l'altra dispari, allora  $\frac{f}{g}$  è dispari (CON DIM)
21. **TEO:** La funzione tangente è dispari (CON DIM)
22. Definizione di funzione inversa
23. Definizione di funzione invertibile
24. Saper trovare l'inversa di una funzione invertibile
25. Proprietà geometrica della funzione inversa rispetto alla funzione di partenza
26. Definizione di funzione composta di due funzioni date
27. La non commutatività della composizione di funzioni
28. Saper trovare la funzione composta di due o più funzioni
29. Componendo una funzione con la sua inversa si ottiene la funzione identità

## UDA2: LIMITE DI FUNZIONE E CONTINUITÀ

1. Definizione di INTORNO DI UN PUNTO
2. Concetto locale di limite
3. Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
4. Funzioni costanti, polinomiale, radici quadrate, goniometriche, esponenziale e logaritmica continue
5. Continuità della funzione inversa (biunivoca, SENZA DIM)
6. Verifica della continuità di una funzione in un punto e in un intervallo
7. Rendere continua una funzione per intervalli con parametri da determinare
8. Limite destro e limite sinistro
9. Asintoto verticale, orizzontale e obliquo
10. Teorema del confronto (NO DIM, solo interpretazione grafica) e due casi particolari
11. Risoluzione di problemi tratti dalla realtà contenenti limiti
12. Le 7 forme di indecisione nel calcolo del limite e alcuni metodi risolutivi
13. Limite della somma e somma di funzioni continue
14. Limite del prodotto e prodotto di funzioni continue
15. Limite della potenza e potenze di funzioni continue
16. Limite del quoziente e quoziente di funzioni continue nel loro dominio
17. Limite della funzione composta e continuità della funzione composta
18. Limiti notevoli (SENZA DIM)
19. Funzione infinitesima ed infinita
20. Confronto tra infinitesimi e principio di sostituzione degli infinitesimi
21. Confronto tra infiniti e principio di sostituzione degli infiniti
22. Gerarchia degli infiniti nel calcolo di limiti

23. Definizione di MASSIMO/minimo relativo ed assoluto, PUNTO di massimo/minimo assoluto e relativo
24. Teorema di Weierstrass con contro esempi (NO DIM, solo interpretazione grafica)
25. Teorema dei valori intermedi (NO DIM, interpretazione grafica)
26. Teorema di esistenza degli zeri con contro esempi (NO DIM, solo interpretazione grafica)
27. Discontinuità di prima, seconda e terza specie
28. GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE

### **UDA3: CALCOLO DIFFERENZIALE E STUDIO DI FUNZIONE**

29. Definizione di retta tangente ad una curva in un punto
30. Definizione di rapporto incrementale e significato geometrico
31. Definizione di derivata e significato geometrico
32. Calcolo della derivata secondo la definizione
33. Interpretazione fisica del rapporto incrementale e della derivata
34. Derivata destra e sinistra
35. Definizione di funzione derivabile
36. TEO (NO DIM). Se una funzione è derivabile, allora è continua ma non vale il viceversa (contro esempio, funzione modulo).
37. Derivate delle funzioni fondamentali
38. Derivata del prodotto di una costante per una funzione
39. Derivata della somma e sottrazione di funzioni
40. Derivata del prodotto di funzioni
41. Derivata del quoziente di due funzioni
42. Derivata di una funzione composta
43. Derivata della funzione potenza
44. Derivata delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche
45. Derivate di ordine superiore al primo
46. Calcolo della equazione della retta tangente ad una funzione qualunque in punto
47. Calcolo della equazione della retta normale ad una funzione qualunque in punto
48. Definizione di punti stazionari
49. Grafici tangenti in un punto
50. Punti di non derivabilità (flesso verticale, punto angoloso, cuspidi)
51. Criterio di derivabilità di una funzione
52. Applicazioni alla fisica per quanto riguarda velocità, accelerazione, intensità di corrente
53. Capire le caratteristiche di una funzione, partendo dal grafico della sua derivata
54. Teorema di Rolle (NO DIM), interpretazione geometrica
55. Teorema di Lagrange (NO DIM), interpretazione geometrica
56. Le due conseguenze del teorema di Lagrange (funzione costante, crescita o decrescita di una funzione tramite il segno della derivata prima)
57. Teorema di Cauchy (NO DIM)
58. Teorema di De L'Hopital (NO DIM) per il calcolo di tutte le forme di indeterminazione del limite
59. Definizioni di massimo e minimo assoluto e relativi, punti di massimo e minimo assoluti e relativi
60. Concavità e convessità di una funzione tramite segno della derivata seconda
61. Definizione di flesso e di retta tangente in flessionale obliqua, verticale, orizzontale, ascendente, discendente
62. Teorema di Fermat (NO DIM) con significato geometrico
63. STUDIO DI UNA FUNZIONE: dominio, simmetrie, intersezione con gli assi, segno della funzione, della sua derivata prima e seconda, ricerca dei punti di massimo, minimo relativi (o assoluti), flessi, punti di discontinuità e loro classificazione (prima, seconda o terza specie), punti di non derivabilità e loro classificazione (flesso verticale, cuspidi, punto angoloso), ricerca degli eventuali asintoti verticali, orizzontali, obliqui tramite calcolo dei limiti, classificazione del flesso (verticale, orizzontale, obliquo, ascendente o discendente), concavità e convessità per funzioni polinomiali, fratte, irrazionali, goniometriche, esponenziali e logaritmiche (con grafico finale)
64. Capire dal grafico di una funzione, le sue caratteristiche
65. Dalle caratteristiche di una funzione, disegnare un suo possibile grafico
66. Dalle caratteristiche di una funzione alla sua espressione analitica.

### **UDA4: CALCOLO INTEGRALE**

67. Definizione della primitiva di una funzione e significato geometrico
68. Integrale indefinito (introduzione)
69. Definizione di funzione integranda ed integrabile
70. Catena di inclusioni per la continuità, derivabilità, integrabilità
71. Calcolo degli integrali indefiniti immediati
72. Calcolo degli integrali indefiniti di funzioni composte
73. Integrazione per sostituzione
74. Integrazione per parti
75. Integrale definito (Teorema fondamentale del calcolo integrale NO DIM)

76. Teorema della media (NO DIM, interpretazione grafica)  
 77. Calcolo di aree  
 78. Calcolo di volumi attraverso la rotazione rispetto ad asse x ed asse y (Cenni)  
 79. Calcolo integrale applicato alla fisica (Cenni)  
 80. Equazioni differenziali ordinarie (Cenni): capire se data una funzione, è soluzione di una EDO

## PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE (PROF. SCUDERI ARNALDO)

### CHIMICA ORGANICA

Di seguito viene presentato il programma svolto nel corso del quinto anno. I contenuti elencati nelle singole unità didattiche fanno parte del testo: **D. Sadava, D. Hills, H. Craig Heller, M.R. Berenbaum, F. Ranaldi. CHIMICA ORGANICA E DEI MATERIALI, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE - ZANICHELLI**

#### 1. CHIMICA ORGANICA: UNA VISIONE D'INSIEME

La chimica del carbonio – L'atomo del Carbonio – Le caratteristiche dei composti organici – La teoria del legame di valenza – La teoria degli orbitali ibridi – La teoria degli orbitali molecolari.

#### 2. CHIMICA ORGANICA: GLI IDROCARBURI

GLI ALCANI – GLI ALCHENI – GLI ALCHINI – GLI IDROCARBURI AROMATICI.

### BIOLOGIA

Di seguito viene presentato il programma svolto nel corso del quinto anno. I contenuti elencati nelle singole unità didattiche fanno parte del testo:

**H. Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek, A. Massarini. BIOLOGIA MOLECOLARE, GENETICA EVOLUZIONE – ZANICHELLI.**

**D. Sadava, D. Hills, H. Craig Heller, M.R. Berenbaum, F. Ranaldi. CHIMICA ORGANICA E DEI MATERIALI, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE - ZANICHELLI**

#### B2 STRUTTURA E FUNZIONE DEL DNA (nel testo di biologia)

Il ruolo del DNA – La struttura molecolare del DNA – La replicazione del DNA – La struttura dei genomi.

#### B3 L'ESPRESSIONE GENICA E LA SUA REGOLAZIONE (nel testo di biologia)

Il flusso dell'informazione genica – La trascrizione – La traduzione – I principi generali della regolazione genica – La regolazione genica nei procarioti – La regolazione genica negli eucarioti – La maturazione dell'mRNA e lo splicing alternativo – La regolazione traduzionale e post-traduzionale.

#### B4 LE TECNICHE PER STUDIARE IL DNA

Le tecniche per manipolare il DNA – Diagnosi e cure delle malattie genetiche.

B4 La genetica dei virus - I geni che si spostano - L'origine e la diffusione di epidemie virali.

### SCIENZE DELLA TERRA

Di seguito viene presentato il programma svolto nel corso del quinto anno. I contenuti elencati nelle singole unità didattiche fanno parte del testo:

**E. Lupia Palmieri, M. Parotto - IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE - ZANICHELLI.**

#### Modulo 1: La Dinamica Interna della Terra

CAP. 10 UN MODELLO GLOBALE: LA TETTONICA DELLE PLACCHE.

- Le onde sismiche
- L'interno della Terra
- Struttura della crosta ed equilibrio isostatico (modello di Airy)
- Espansione dei fondi oceanici: dorsali, fosse abissali, tipi di margini
- La tettonica delle placche
- Un possibile motore delle placche

## PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA (PROF. FERRANTE FEDERICA)

| ARGOMENTI/MODULI   | UNITA' DIDATTICHE  |
|--|--|
| <p><u>I caratteri generali del Romanticismo</u>: il rifiuto della ragione illuministica e l'esaltazione del sentimento, del desiderio, dell'arte e della poesia. La concezione della natura, della storia, della religione.</p> <p><u>Fichte</u>: Fichte e Kant; la deduzione trascendentale assoluta (l'Io infinitizzato-soggetto universale infinito); la Dottrina della scienza (i tre momenti della deduzione); lo streben; la dottrina etica-morale (la missione dell'uomo). Il pensiero politico: la concezione dello Stato e l'idea di nazione.</p> | <p><b>Unità 1: l'Età del Romanticismo e dell'Idealismo</b></p> |

|   |  |
|---|--|
| <p><u>Schelling</u>: il concetto di assoluto; la filosofia della natura e dello spirito; l'arte e l'assoluto;</p> <p><u>Hegel</u>: i tre pilastri del suo pensiero: il rapporto tra finito e infinito; il rapporto ragione realtà; la funzione della filosofia e il travaglio del negativo; la concezione della storia; La Fenomenologia dello spirito (il processo dialettico e le figure storiche ideali); L'Enciclopedia delle scienze filosofiche: esposizione sommaria generale della Logica e della Filosofia della natura; più dettagliato lo studio della Filosofia dello Spirito (spirito oggettivo e assoluto).</p> |  |
| <p><u>Schopenhauer</u></p> <p>Vita e opere; Il mondo come volontà e rappresentazione: il confronto con Kant; il mondo come espressione di una volontà di vivere cieca e irrazionale; il velo di Maya; la storia, l'amore, l'arte, le forme di pessimismo (cosmico, sociale, storico); la visione del suicidio; le vie della liberazione.</p>  | <p><b>Unità 2: L'Età della borghesia</b></p> |
| <p><u>Kierkegaard</u></p> <p>Vita e opere; La critica al razionalismo e il riscatto dell'esistenza del singolo individuo; le due esistenze in "Aut Aut" e la terza esistenza in "Tremore e timore". L'angoscia e la disperazione; La fede.</p>  |  |
| <p><u>Il dopo Hegel</u>: il dibattito tra sinistra e destra hegeliana.</p>  |  |
| <p><u>Feuerbach</u></p> <p>il materialismo naturalistico; l'ateismo moderno (Dio come proiezione dell'uomo); l'umanismo</p>   |  |
| <p><u>Marx</u></p> <p>vita e opere; La critica ad Hegel, a Feuerbach, alla civiltà liberale borghese, all'economia borghese; i quattro aspetti della alienazione; la religione; il materialismo storico; struttura e sovrastruttura; cenni al Manifesto; il Capitale: le merci e il loro valore; le formule dell'economia precapitalistica e capitalistica; il plusvalore; il destino del capitalismo.</p>  |  |
| <p><u>Il Positivismo</u></p> <p>caratteri del movimento filosofico culturale dominante nella seconda metà dell'Ottocento.</p> <p><u>Comte</u></p> <p>La legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze; la nascita della sociologia (statica e dinamica).</p> <p><u>Mill</u></p> <p>l'utilitarismo, la libertà e il sentimento morale; il rapporto con Dio</p> <p><u>Darwin</u></p> <p>L'evoluzionismo</p>   |  |
| <p><u>Nietzsche</u></p> <p>vita e opere; la nascita della tragedia (lo spirito apollineo e lo spirito dionisiaco); sull'utilità e sul danno della storia; critica al positivismo; la morte di Dio e la polemica contro la morale cristiana; il nichilismo; l'oltreuomo e le tre metamorfosi; l'eterno</p>   |  |

|   |  |
|---|--|
| ritorno e la volontà di potenza; l'arte.  |  |
| Freud<br><br>vita e opere; L'isteria e l'ipnosi; la nascita della psicoanalisi con il caso di Anna O.; il metodo delle libere associazioni; prima e seconda topica; il trauma; il transfert; l'interpretazione dei sogni; i meccanismi di difesa; l'angoscia; eros e thanatos; nevrosi e psicosi; la teoria della sessualità; L'arte; L'origine della civiltà; la religione; il Super io collettivo; la rottura con Jung. | <b>Unità 3: La crisi della ragione</b> |
| Heidegger e l'esistenzialismo<br><br>L'esistenzialismo e Heidegger; Heidegger e il nazismo; il "primo Heidegger": la domanda sull'essere; l'uomo come l'esserci gettato nel mondo; le caratteristiche dell'esistenza umana; esistenza autentica e inautentica.  |  |

## PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA (PROF. FERRANTE FEDERICA)

| <b>ARGOMENTI/MODULI</b>  | <b>Unità didattiche</b>                                       |
|--|---|
| <u>Conclusioni programma quarto anno</u><br><br>La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale;<br><br>Alla ricerca di nuovi equilibri mondiali;<br><br>L'imperialismo;<br><br>I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra a confronto. | <b>Unità 4: Europa e mondo nel secondo Ottocento</b>          |
| La Belle Époque;<br><br>L'età Giolittiana;<br><br>La Prima guerra mondiale e i trattati di pace;   | <b>Unità 1: Dalla Belle Époque alla Prima guerra mondiale</b> |
| La Russia dalla rivoluzione alla dittatura;<br><br>Dopo la guerra: sviluppo e crisi;<br><br>L'Italia dal dopoguerra al fascismo;<br><br>La Germania: dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich;<br><br>La Seconda guerra mondiale                      | <b>Unità 2: I Totalitarismi e la Seconda guerra mondiale</b>  |
| Dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica";<br><br>La decolonizzazione e le origini della questione mediorientale;<br><br>Il mondo verso il tramonto del bipolarismo;<br><br>l'Italia repubblicana;   | <b>Unità 3: Dal mondo bipolare al multipolarismo</b>          |

L'Unione europea;

Scenari del mondo attuale: La Russia da Eltsin a Putin, il Medio Oriente e il terrorismo islamico.

## PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (PROF. SSA SORDI MIRELLA - PROF. MARRONE VINCENZO)

In relazione alla programmazione curricolare gli alunni hanno conseguito, a diversi livelli, i seguenti obiettivi:

### **Conoscenze**

- Terminologia
- Movimenti fondamentali
- Schemi motori di base
- Schema corporeo
- Nozioni elementari anatomico-fisiologiche

### **Competenze**

- utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra
- conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per un corretto stile di vita
- assumere comportamenti corretti nei diversi contesti di gioco /gioco-sport

### **Abilità**

- Saper riconoscere ed utilizzare le capacità condizionali e coordinative generali

Sapersi orientare e saper utilizzare le proprie capacità fisiche in ambienti non codificati. (Attività in ambiente naturale).

### **1. Potenziamento Fisiologico:**

- Esercizi di potenziamento e di resistenza generale (corsa breve e prolungata, sviluppo della capacità aerobica ed anaerobica);
- Esercizi di velocità e destrezza, coordinazione, elasticità muscolare;
- Esercizi di mobilità articolare;
- Stretching ed allungamento muscolo-tendineo globale;
- Esercizi in forma isometrica;
- Esercizi di potenziamento degli arti superiori ed inferiori con piegamenti da varie stazioni.

### **2. Rielaborazione degli schemi motori di base:**

- Affinamento dell'equilibrio posturale e dinamico;
- Esercizi di preatletismo generale.

### **3. Conoscenza dinamica del proprio corpo:**

- Esercitazioni di sviluppo oculo manuale con il pallone;
- Esercitazioni di coordinazione oculo-podalica;
- Esercitazioni di coordinazione spazio-temporale.

**4. Conoscenza e pratica di sport individuali e di squadra:** Fondamentali individuali e semplici schemi di gioco dei seguenti sport:

- Pallavolo;
- Pallacanestro;
- Calcio a 5.

### **5. Salute e benessere:**

- Concetto di salute e l'educazione alla salute;
- I rischi della sedentarietà e il movimento come prevenzione;

### **Modulo di Educazione Civica**

- Per questo modulo come da programma è stato approfondito l'argomento della "La cittadinanza attiva"
- In particolare è stato approfondito lo *Ius soli- ius soli sportivo* con l'obiettivo di far acquisire ai ragazzi le competenze europee e di collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.

## PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE (PROF. USINI PAOLO)

### **The Victorian Age**

History and Culture

The American Civil War

Literature and Genres

Victorian poetry

The Victorian novel

American Renaissance

Aestheticism and Decadence

Victorian drama

Authors and Texts:

Tennyson, life and works

"Ulysses"

Charles Dickens: life and works

From *Oliver Twist*: "The workhouse", "Oliver Twist wants some more"

Charlotte Bronte: life and works

From *Jane Eyre*: "Women feel just as men feel"

Emily Bronte: life and works

From *Wuthering Highs*: "Catherine's ghost"

Nathaniel Hawthorne: life and works

*The Scarlet Letter*

Walt Whitman: life and works

From *Leaves of Grass*: "O Captain! my Captain!"

Robert Luis Stevenson: life and works

From: *The Strange Case of r Jekyll and Mr Hyde*: "Jekyll's experiment"

Oscar Wilde: life and works

From *The Picture of Dorian Gray*: "The preface"

### **The Modern Age**

History and Culture

From the Edwardian Age to the First World War

Britain and the First World War

The Age of anxiety

The inter-war years.

The Second World War.

The USA in the first half of the 20th century

The Modernism

*Literature and Genres*

Modern poetry

The modern novel

The interior monologue

A new generation of American writers

Authors and their Texts

*The War Poets*

Wilfred Owen: life and works

"Dulce et Decorum Est".

The inter-war years

Thomas Sterne Eliot: life and works

From *The Waste Land*: "The Burial of the Death"

Argomenti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

James Joyce: life and works

Virginia Woolf: life and works

From *Mrs Dalloway*: "Clarissa and Septimus"

George Orwell: life and works

From *Nineteen Eighty-four*: "Big Brother is watching you"

Ernest Hemingway: life and works

From *A Farwell to Arms*: "There is Nothing worse than war"

### **The Present Age**

Samauel Beckett: life and works

From *Waiting for Godot*: "Waiting"

**Cittadinanza e costituzione:**

Martin Luther King  
Rosa Parks  
Nelson Mandela

Lettura dei seguenti racconti tratti da:

J. Joyce, "Dubliners"

1. "The Sisters"
2. "An Encounter"
3. "Araby"
4. "Eveline"
5. "After the Race"
6. "Two Gallants"
7. "The Boarding House"
8. "A Little Cloud"

**PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**  
**(PROF. SSA FEDERICI MARIA GRAZIA)**

**GIACOMO LEOPARDI**

La vita  
Il pensiero  
La poetica del "vago e indefinito"  
La teoria del piacere - *dallo Zibaldone*

**I CANTI**

L'infinito - Analisi del testo  
Ultimo canto di Saffo - Analisi del testo  
A Silvia - Analisi del testo  
La quiete dopo la tempesta - Analisi del testo  
La Ginestra o il fiore del deserto - Analisi del testo

**LA SCAPIGLIATURA**

**Il Naturalismo e il Positivismo**

**GIOVANNI VERGA**

La vita  
La poetica e la tecnica narrativa, impersonalità e regressione  
La visione della realtà e la concezione della letteratura

**Vita dei Campi**

Rosso Malpelo - Analisi del testo

**I Malavoglia**

La *roba* - Analisi del testo

**Mastro don Gesualdo**

**IL DECADENTISMO**

La visione del mondo decadente  
La poetica del decadentismo

**BAUDELAIRE**

Baudelaire, al confine tra Romanticismo e Decadentismo  
Il trionfo della poesia simbolista  
L'albatro - Analisi del testo - *da I fiori del male*  
Spleen - Analisi del testo - *da I fiori del male*

**GABRIELE D'ANNUNZIO**

La vita  
L'estetismo e la sua crisi  
Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti *da Il piacere*, libro III, cap II

**Le Laudi**

**Alcyone**

La sera fiesolana - Analisi del testo  
La pioggia nel pineto - Analisi del testo

**GIOVANNI PASCOLI**

La vita  
La visione del mondo  
La poetica  
L'ideologia politica

**Myrica**

Arano - Analisi del testo  
X Agosto - Analisi del testo  
L'Assiuolo - Analisi del testo



Temporale - Analisi del testo

Novembre - Analisi del testo

### **I Poemetti**

Digitale Purpurea

### **I Primi Poemetti**

Italy

### **I Canti di Castelvecchio**

Il gelsomino notturno

### **LE AVANGUARDIE**

I futuristi

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del futurismo

### **ITALO SVEVO**

La vita

La cultura di Svevo

### **Una vita**

La coscienza di Zeno

### **LUIGI PIRANDELLO**

La vita

La visione del mondo

La poetica

Le novelle: *Ciàula scopre la Luna* (Analisi del testo), *Il treno ha fischiato* (Analisi del testo)

I romanzi: *Il fu Mattia Pascal* - *Uno, nessuno e centomila*

Gli esordi teatrali e il periodo grottesco: *Il giuoco delle parti*

La fase del metateatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*

### **UMBERTO SABA**

La vita

La poetica

### **Il Canzoniere**

La capra

Goal

Ulisse

### **GIUSEPPE UNGARETTI**

La vita

La poetica

### **L'allegria**

Fratelli - Analisi del testo

Veglia - Analisi del testo

I fiumi - Analisi del testo

Sodati - Analisi del testo

### **EUGENIO MONTALE**

La vita

La poetica

### **Ossi di seppia**

I limoni

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

### **DANTE - PARADISO**

La struttura - I, VI, XXXIII

## PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA (PROF. DE SANTIS LUIGI)

### **Modulo 1- Seneca**

L'età dei Giulio-claudi: l'età dei Giulio-Claudi: il quadro storico (l'affermazione dei principi sull'aristocrazia e sul senato; l'estensione della cittadinanza romana e l'ascesa delle province; la politica estera); gli intellettuali e il potere; consenso e dissenso; l'età dell'oro e la reviviscenza della poesia bucolica; i caratteri della cultura; lo stoicismo come ideologia del dissenso; i generi letterari; la nascita di una nuova religiosità: la filosofia di Seneca; la setta dei Sesti; il Cristianesimo.

Seneca: il profilo biografico; i rapporti con il potere e la Congiura di Pisone; le opere politiche: il *De clementia* e l'*Apokolocytosis* o *Ludus de morte Claudii*; il pensiero filosofico; le opere filosofiche: i *Dialogi*; il *De clementia*; il *De otio* e il *De ira*; il *De brevitae vitae* e il problema del tempo; le *Epistulae ad Lucilium* e confronto con le *Epistulae* di Cicerone; approfondimento critico: la concezione qualitativa della vita; Seneca e Orazio: il *carpe diem*, secondo la definizione di Ivano Dionigi; le *Naturales quaestiones* ed il *De beneficiis*; il *De tranquillitate animi*: Anneo Sereno, personaggio storico e personaggio del dialogo; l'attualizzazione dell'opera; le tragedie: il ciclo troiano, miceneo, tebano; la *Medea* e la *Phaedra*; le *Troades*; l'*Octavia*. Seneca nella cultura romana e moderna.

Testi

De clementia: De clementia, 1,1-4 (Monarchia assoluta e sovrano illuminato); 10,1-11,3 (Augusto e Nerone, due diversi esempi di clementia).

De tranquillitate animi: 4 (Il ritiro a vita privata non preclude il perseguimento della virtù).

Epistulae ad Lucilium: 73 (Tutte le ambizioni del saggio sono indirizzate alla virtù); 7,1-3 (Il saggio rifugge dal mescolarsi alla folla); 47,1-4 (Gli schiavi appartengono all'umanità); 47, 5-9 (Condizione degli schiavi); 47, 5-21 (Eguaglianza degli uomini di fronte ai rivolgimenti della natura); 95,51-53 (Siamo membra di un grande corpo).

## **Modulo 2- Fedro e la favola**

Fedro: l'uomo e l'autore; l'attività letteraria.

Testi

Le favole: 1, Prologus (Il rapporto con Esopo); 1,1 (Il lupo e l'agnello); 1,12 (Il cervo alla fonte); 4,3 (La volpe e l'uva); Appendix Perottina: 15 (Una fabula Milesia: la vedova e il soldato).

## **Modulo 3 - Il romanzo latino: Petronio**

Ritratto di Petronio attraverso la testimonianza di Tacito. Il *Satyricon*: genere e struttura dell'opera. Il *satyricon* parodia dei generi letterari classici: il romanzo greco; la *Fabula milesia*. Rovesciamento del canone del romanzo greco. Il *trionfo della morte* nella *cena Trimalchionis*.

Testi

*Satyricon*: 1-4 (La decadenza dell'oratoria); 31-33 (Trimalchione giunge a tavola), 37 (Fortunata); 111-112 (La matrona di Efeso).

## **Modulo 4- Lucano e il poema epico**

Contestualizzazione storico-culturale: l'età neroniana.

Lucano: il profilo biografico; excursus sul poema epico; il *Bellum poenicum* o *Pharsalia*: struttura e tematiche dell'opera. L'epica anti eroica di Lucano. Pessimismo e assenza di provvidenzialità; tattazione di un argomento storico e non mitico, valore e significato dei personaggi di Cesare, Pompeo, Catone.

Testi

*Bellum civile*: 1,125-157 (I ritratti di Cesare e Pompeo); 2,372-391 (Il ritratto di Catone).

## **Modulo 5- La satira sotto il principato: Persio e Giovenale**

### **Ud 1- Persio**

Contestualizzazione storico-culturale: l'età neroniana

Biografia; Le *Satire*: principali caratteri tematici e stilistici, finalità dell'opera.; confronti con la tradizione satirica precedente.

Testi

*Satire*: I,1-57 (Il tormento dei poetastri) e III,60-118 (Il saggio e il crapulone).

### **Ud2- Giovenale**

Contestualizzazione storico-culturale: l'età dei flavi

Biografia; Le *Satire*: struttura e principali caratteri tematici e stilistici. La poetica dell'*indignatio* e lo stile sublime.

Confronti con la tradizione satirica precedente.

Testi

*Satire*: III,29-108 (I Graeculi: una vera peste); IV,37-154 (Un rombo stupefacente e un grottesco consilium principis); VI, 136-160; 434-473 (Corruzione delle donne e distruzione della società).

## **MODULO 6- LA RETORICA NEL I SEC. D.C.: QUINTILIANO**

Quintiliano: il profilo biografico; l'operazione di restaurazione culturale ciceroniana; La *Institutio oratoria*: la struttura; il canone di imitazione; le teorie pedagogiche; lo stile. Quintiliano nella cultura romana e moderna.

Testi

Institutio oratoria: 1,2,1-5 (La scuola è meglio dell'educazione domestica); 1,3,8-16 (Necessità del gioco e valore delle punizioni); 2,2,1-8 (Compiti e doveri dell'insegnante); 10,1,105-112 (Elogio di Cicerone); 10,1,125-131 (Il giudizio su Seneca).

### **Modulo 7- L'erudizione scientifica**

Plinio il Vecchio: il profilo biografico; la Naturalis Historia.

Testi

Naturalis Historia: 8,80-84 (Lupi e lupi mannari); 7,1-5 (La natura matrigna).

### **MODULO 8- MARZIALE E GLI EPIGRAMMI**

Marziale. Il profilo biografico; gli epigrammi.

Testi

Epigrammi: 3,26 (Una boria ingiustificata); 6,70 (Non est vivere, sed valere vita); 12,18 (Bilbili e Roma); 12, 57 (A Roma non c'è mai pace); 5,34 (Erotion).

### **MODULO 9- PLINIO IL GIOVANE**

Plinio il Giovane: il profilo biografico; il Panegirico; L'epistolario.

Testi

Epistolario: 6,16,13-22 (La morte di Plinio il Vecchio); 9,7 (Due splendide ville sul lago di Como); lettere 96 e 97 del X Libro (Il carteggio tra Plinio e Traiano e il problema dei cristiani).

### **MODULO 10- LA BIOGRAFIA: SVETONIO**

Svetonio: il profilo biografico; la produzione biografica: il De viris illustribus; il De vita Caesarum.

Testi

De vita Caesarum: Vita di Caligola, 50 (Il ritratto della pazzia); Vita di Vespasiano, 11-13 (Un uomo all'antica).

### **Modulo 9- Tacito**

#### **Ud 1- Tacito : il Dialogus de oratoribus e l'Agricola**

Contestualizzazione storico-culturale: dalla fine della dinastia flavia al principato di Traiano; la conciliazione tra principato e libertà; la felicitas temporum: la vita politica e la cultura.

Tacito: il profilo biografico; il *Dialogus de oratoribus* e il problema della corruzione dell'eloquenza; l'Agricola; la Germania; le *Historiae*; gli *Annales*.

#### **Ud 2- Le opere storiche e il metodo storiografico di Tacito**

L'indagine storiografica di Tacito: la portata innovativa della storiografia tacitiana; il metodo storiografico di Tacito e la lezione tucididea; confronti con la storiografia latina di epoca precedente, con particolare riferimento all'opera di Sallustio e passaggio dalla monografia al criterio annalistico; il pensiero politico.

Testi

*Dialogus de oratoribus*: 36 (La fiamma dell'eloquenza).

*Agricola*: 1-3 (il Proemio); 30 (Il discorso di Calgaco); 42 (Agricola "uomo buono" sotto un "principe cattivo"); 43 (La morte di Agricola).

Germania: 4-5 (I Germani sono come la loro terra); 9 (La religione dei Germani); 18-19 (Virtù morali dei Germani e delle loro donne).

*Historiae*: 1,2-3 (Una materia grave di sciagure); 1-16 (Galba parla a Pisone).

*Annales*: 1,1 (il Proemio); 14,7-10 (Il matricidio: la morte di Agrippina); 14,55-56 (Falsità di Nerone: il licenziamento di Seneca); 15,62-64 (Il suicidio esemplare di Seneca); 16,18-19 (Vita e morte di Petronio, l'anticonformista); 15,38 (L'incendio di Roma); 15,42 (La domus aurea); 15, 44 (I cristiani accusati dell'incendio di Roma).

### **MODULO 10- L'ETA' DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI**

L'età di Adriano e degli Antonini: il quadro storico-culturale; il secolo d'oro dell'impero; gli elementi di crisi: economica e spirituale; l'umanesimo universalistico e la Nuova Sofistica. Le altre culture: i culti orientali; il

Cristianesimo. Le arti figurative. La letteratura e l'arcaismo: la storiografia; la narrativa; la produzione in versi: i poetae novelli ed il recupero della poesia neoterica; il Pervigilium Veneris.

Apuleio: il profilo biografico; l'Apologia; i Florida; le opere filosofiche e il medio-platonismo; le Metamorfosi: la struttura e la fonte; il significato allegorico; il pubblico e lo stile; l'unità dell'opera.

Testi

Metamorfosi: 3,24-25 (Lucio si trasforma in asino) e 4,28-33 (La favola di Amore e Psiche).

### **MODULO 11- L'EVOLUZIONE DEL SENTIMENTO RELIGIOSO A ROMA**

La coscienza della crisi del III sec.: le tensioni sociali e culturali; il Cristianesimo: l'apologetica; le eresie. Minucio Felice: il profilo biografico; l'Octavius.

Il programma suddetto risulta svolto in data 14 maggio 2022; si prevede nelle restanti lezioni (maggio – giugno) di aggiornarlo, includendo la trattazione dei seguenti argomenti:

Testi

L'Octavius: 9,2-7 (Le terribili accuse ai cristiani)

La definitiva affermazione della cultura cristiana: lo scontro decisivo; dall'Apologetica alla Patristica.

Tertulliano: il profilo biografico; l'attività letteraria.

Testi

De corona: 11,1-4 (Cristiani e servizio militare).

Agostino: il profilo biografico; la produzione: le Confessiones; il De civitate Dei. Agostino e la cultura classica. Il pensiero: il male; la libertà dell'uomo e la grazia; la trinità; il tempo. Agostino nella cultura moderna.

Testi

Confessiones: I, 1,1-2 (L'incipit); II, 6, 12 "Il gusto del proibito"; VIII, 12, 28-30 (Tolle lege: la conversione di Agostino).

De civitate dei: 15,2 (Caino e Abele, esponenti delle due città).

## PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE (PROF. SSA MATTOCCI RITA)

L'età dei Lumi. Il Neoclassicismo

Il Neoclassicismo nella cultura del 1700. Le teorie del Winckelmann.

A. Canova: Paolina Bonaparte come Venere vincitrice, Amore e Psiche

J.L.David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.

Il Romanticismo

L'arte Romantica; il rapporto tra uomo e natura; Sublime e genio.

La grande pittura di storia: T. Gericault. La zattera della Medusa, 1818

Delacroix: La Libertà che guida il popolo, 1830.

Il Realismo

Rifiuto dell'arte accademica e la rappresentazione obiettiva della realtà contemporanea.

I Macchiaioli e G.Fattori: La rotonda dei bagni Palmieri, La Libeccinata

Architettura e Urbanistica a metà ottocento

Esposizioni Universali.

G. Eiffel: la Torre

Paxton: Palazzo di Cristallo

L'Impressionismo

La stagione dell'Impressionismo. Caratteristiche e stile.

C. Monet: Impressione, sole nascente, La cattedrale di Rouen, Le Ninfee

E. Degas: L'assenzio, Lezione di danza.

Post-Impressionismo

Alla ricerca di nuove vie

P.Cézanne: trattare la natura secondo la geometria. I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire.

Paul Gauguin: stile e tecnica.

Periodo Bretone: Cristo Giallo. Periodo Polinesiano: Due donne Tahitiane, Aha oe Fei?

Vincent Van Gogh: vita e stile pittorico. Mangiatori di patate, Notte stellata

Storia e arte a cavallo dei due secoli. Verso il crollo degli imperi centrali.

## Art Nouveau

Caratteri generali dell'Art Nouveau, il nuovo gusto borghese.

W. Morris e la Art and Craft Exhibition Society

Secessione Viennese. L'esperienza delle arti applicate a Vienna. Tra Kunstgewerbeschule e Secession.

Ver Sacrum. Palazzo della Secessione. G. Klimt: stile e tecnica. Danae e Giuditta I.

## Espressionismo

Espressionismo francese: i Fauves. H.Matisse. La stanza rossa.

Espressionismo nordico: E. Munch: L'urlo, La fanciulla malata, Passeggiata lungo il corso K. Johann.

(riferimenti interdisciplinari: Kierkegaard, Nietzsche, Freud)

Le Avanguardie storiche, un secolo di grandi speranze e straordinarie delusioni.

(riferimenti interdisciplinari: A.Einstein, H. Bergson e S. Freud.)

## Il Novecento

L'inizio dell'arte contemporanea. dalle Avanguardie al ritorno all'ordine.

## Cubismo

P. Picasso: Periodo Blu: La tragedia. Periodo Rosa.

Periodo del Cubismo: Les demoiselles d'Avignon, Guernica.

L'arte della sperimentazione: collages e papiers collés.

## Il Futurismo 1909-1944

F. T. Marinetti: il Manifesto del Futurismo, Parole in libertà e Zang Tumb Tumb, altre pubblicazioni futuriste.

Boccioni: Stati d'animo (seconda versione), Forme uniche della continuità dello spazio

Balla: il movimento e la luce. Dinamismo di un cane al guinzaglio.

## Dada

Arte tra provocazione e sogno. Ready-Made rettificato

Marcel Duchamp: Fontana, L.H.O.O.Q.

Man Ray: Cadeau.

## Surrealismo

Arte dell'inconscio. A. Breton e il manifesto del Surrealismo. Le nuove tecniche espressive

J. Mirò: tecnica pittorica. Le Costellazioni, Il Carnevale di Arlecchino.

R. Magritte: il gioco del nonsenso. Ceci n'est pas une pipe, La passeggiata di Euclide, La bella prigioniera.

S. Dalì: il torbido mondo della paranoia

Il metodo paranoico critico. Venere di Milo a cassetti, Costruzione molle....

## Razionalismo Architettonico

Piccone razionalista, le nuove città della bonifica pontina e nuovi quartieri.

L'esperienza del Bauhaus (1919-1933)

## Ed Civica:

Beni Culturali del territorio

# PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE (PROF.SSA MARIA ROSARIA CINQUE)

## La dignità fonte di Diritti

- Afghanistan : una storia che si ripete
- Breve excursus storico: dall'invasione russa ai giorni nostri
- I diritti umani calpestati
- La violenza sulle donne
- Il concetto di democrazia
- La giustizia sociale
- L'invasione in Ucraina
- La pace

## I principi e i valori della dottrina sociale della chiesa

- La Chiesa e i tempi moderni: Il degrado sociale e le nuove ideologie.
- Le iniziative assistenziali e caritative della chiesa.
- La dottrina sociale di Leone XIII: l'Enciclica Rerum Novarum.
- La solidarietà e il bene comune
- Per uno sviluppo sostenibile

## La costituzione: I primi 12 articoli

**Argomenti di attualità**

- Lezione frontale dialogata
- Coinvolgimento attivo dei ragazzi
- Attenzione al vissuto personale e alla realtà religiosa
- Laboratorio di lettura di documenti
- Metodologia della ricerca/scoperta
- Proiezione film







# ALLEGATO N. 3

## OBIETTIVI MINIMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

| V ANNO: CONTENUTI E OBIETTIVI MINIMI   |   |
|--|---|
| <i>Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di abilità e conoscenze per il triennio.</i>  |   |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E<br>LATINA (V ANNO)   |   |
| Abilità  | Conoscenze  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare la capacità critica</li> <li>Saper sostenere tesi ed argomentazioni con ordine e con coerenza</li> <li>Consolidare le tecniche per la stesura delle varie tipologie testuali richieste dall'esame di Stato</li> <li>Analizzare, sintetizzare e contestualizzare autori e testi trattati</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Linguaggio specifico</li> <li>Linee essenziali dei periodi della letteratura italiana proposti, con riferimento agli autori e ai testi più significativi</li> <li>Tipologie di testo scritto previste dall'esame di Stato</li> <li>Conoscenza essenziale delle tecniche di analisi</li> <li>Saper tradurre, analizzare ed interpretare testi in lingua latina di media difficoltà con ausilio di note</li> <li>saper effettuare un'analisi anche linguistico-retorica del testo latino</li> <li>saper esporre oralmente in modo organico, inquadrando autori e testi in maniera sincronica e diacronica</li> </ul> |
| STORIA E FILOSOFIA (V ANNO)  |   |
| Abilità  | Conoscenze  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare pienamente la capacità critica</li> <li>Saper sostenere tesi ed argomentazioni con ordine e rigore logico</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Terminologia specifica della disciplina</li> <li>Gli eventi e le dinamiche del processo storico e del pensiero filosofico del Novecento ad oggi</li> <li>Saper analizzare un testo filosofico breve</li> <li>Saper argomentare con coerenza logica</li> </ul>  |
| STORIA DELL'ARTE (V ANNO)  |   |
| Abilità  | Conoscenze  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Decodifica nell'immagine d'arte gli elementi fondamentali</li> <li>Sa individuare i temi in relazione al periodo artistico</li> <li>Sa individuare l'immagine d'arte in relazione agli elementi del linguaggio visuale</li> <li>Si orienta nel percorso artistico</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce gli elementi fondamentali/base del linguaggio artistico.</li> <li>Conosce la periodizzazione del percorso artistico.</li> </ul>  |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (V ANNO)  |   |
| Abilità  | Conoscenze  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale</li> <li>Utilizzare mezzi informatici e multimediali</li> <li>Collaborare nell'organizzazione di eventi sportivi in ambito scolastico</li> <li>Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale</li> <li>Adottare stili comportamentali improntati al fairplay</li> <li>Correggere comportamenti che compromettono il gesto motorio</li> <li>Sfruttare le proprie capacità condizionali e coordinative nei vari ambiti motori</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>La terminologia specifica della disciplina</li> <li>Differenti tipologie di esercitazioni</li> <li>Le regole dei giochi sportivi praticati a scuola</li> <li>I principi dell'alimentazione nello sport</li> <li>Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale prevenzione e salute</li> <li>Gli effetti positive dell'attività fisica</li> <li>Gli strumenti multimediali</li> <li>Gli aspetti organizzativi dei tornei sportivi scolastici</li> <li>Principi e pratiche del fairplay</li> </ul>  |

|   |  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare alcuni test per la rilevazione dei risultati</li><li>• Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola, nel lavoro e nella vita</li><li>• Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socioculturale</li><li>• Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente</li></ul> |  |
|---|--|



## ALLEGATO N. 4

### SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA ED ULTERIORI INFORMAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

| <b>PROVA E DATA</b> | <b>DISCIPLINA<br/>COINVOLTA</b> | <b>TIPOLOGIA DELLA<br/>PROVA</b>   | <b>DURATA</b> |
|---------------------|---------------------------------|--|---------------|
| Prima prova         | Italiano                        | Analisi del testo<br>Testo argomentativo<br>Tema espositivo-<br>argomentativo                            | 6h            |
| Seconda prova       | Matematica                      | Un problema scelto tra due<br>problemi proposti e quattro<br>quesiti scelti tra otto quesiti<br>proposti | 6h            |

# ALLEGATO N. 5

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVE SCRITTE

La commissione assegna alla prima prova scritta un massimo di quindici punti ed alla seconda un massimo di dieci punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO - TRIENNIO

#### TIPOLOGIA A: ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

| COMPETENZE                          | INDICATORI   | DESCRITTORI   | MISURATORI           | PUNTI |
|-------------------------------------|--|---|----------------------|-------|
| Competenze testuali                 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo                   | Pianifica e organizza in modo efficace e articolato                 | ottimo               | 10    |
|                                     |  | Chiaro - adeguato   | buono-discreto       | 8-9   |
|                                     |  | Semplice e lineare  | sufficiente-discreto | 6-7   |
|                                     |  | Disorganico e poco lineare  | Insuff. - Mediocre   | 4-5   |
|                                     | Coesione e coerenza testuale   | Confuso e frammentario  | Grav. Insuff.        | 2-3   |
|                                     |  | Costruisce un discorso ben strutturato, coerente e coeso            | ottimo               | 10    |
|                                     |  | Coerente e coeso - adeguato   | buono-discreto       | 8-9   |
|                                     |  | Coerente ma a tratti incerto  | sufficiente-discreto | 6-7   |
| Competenze linguistiche             | Ricchezza e padronanza lessicale                                       | Poco coerente e coeso   | Insuff. - Mediocre   | 4-5   |
|                                     |  | Disorganico e sconnesso   | Grav. Insuff.        | 2-3   |
|                                     |  | Utilizza un lessico ampio, accurato e specifico                     | ottimo               | 10    |
|                                     |  | Appropriato e adeguato  | buono-discreto       | 8-9   |
|                                     |  | Generico - con lievi improprietà                                    | sufficiente-discreto | 6-7   |
|                                     | Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura | Ripetitivo - con diverse improprietà                                | Insuff. - Mediocre   | 4-5   |
|                                     |  | Gravemente improprio - inadeguato                                   | Grav. Insuff.        | 2-3   |
|                                     |  | Si esprime in modo corretto vario ed efficace                       | ottimo               | 10    |
|                                     |  | Efficace e appropriato  | buono-discreto       | 8-9   |
|                                     |  | Valido e in buona parte corretto                                    | sufficiente-discreto | 6-7   |
| Competenze critiche e rielaborative | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali     | Inappropriato e poco corretto                                       | Insuff. - Mediocre   | 4-5   |
|                                     |  | Scorretto e con errori diffusi e frequenti                          | Grav. Insuff.        | 2-3   |
|                                     |  | Esprime conoscenze ampie e significative                            | ottimo               | 10    |
|                                     |  | Chiare, precise ed articolate                                       | buono-discreto       | 8-9   |
|                                     |  | Essenziali e discretamente valide                                   | sufficiente-discreto | 6-7   |
|                                     | Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali                 | Frammentarie e superficiali   | Insuff. - Mediocre   | 4-5   |
|                                     |  | Quasi nulle o modeste   | Grav. Insuff.        | 2-3   |
|                                     |  | Esprime giudizi e valutazioni fondati, personali e originali        | ottimo               | 10    |
|                                     |  | Pertinenti e personali  | buono-discreto       | 8-9   |
|                                     |  | Essenziali e abbastanza pertinenti                                  | sufficiente-discreto | 6-7   |
| Competenze testuali specifiche      | Rispetto dei vincoli posti nella consegna                              | Superficiali e non sempre pertinenti                                | Insuff. - Mediocre   | 4-5   |
|                                     |  | Scarni e nulli  | Grav. Insuff.        | 2-3   |
|                                     |  | Sviluppa le consegne in modo completo ed esauriente                 | ottimo               | 10    |
|                                     |  | Rigoroso ed efficace  | buono-discreto       | 8-9   |
|                                     |  | Essenziale ma accettabile   | sufficiente-discreto | 6-7   |
|                                     | Comprensione del testo   | Approssimativo e parziale   | Insuff. - Mediocre   | 4-5   |
|                                     |  | Scarno e non pertinente   | Grav. Insuff.        | 2-3   |
|                                     |  | Comprende il testo nella totalità degli snodi tematici e stilistici | ottimo               | 10    |
|                                     | In modo completo e articolato  | buono-discreto  | 8-9                  |       |

|   |  |  |                      |     |
|---|--|--|----------------------|-----|
|   |  | Nei nodi essenziali  | sufficiente-discreto | 6-7 |
|   |  | In modo parziale e superficiale  | Insuff. - Mediocre   | 4-5 |
|   |  | Per niente e/o in minima parte   | Grav. Insuff.        | 2-3 |
| Analisi e interpretazione di un testo letterario  | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica | Analizza il testo in modo puntuale, ampio e approfondito               | ottimo               | 10  |
|   |  | Chiaro e esauriente  | buono-discreto       | 8-9 |
|   |  | Sostanziale e accettabile  | sufficiente-discreto | 6-7 |
|   |  | Parziale e disorganico   | Insuff. - Mediocre   | 4-5 |
|   |  | Disorganico e inadeguato   | Grav. Insuff.        | 2-3 |
|   | Interpretazione corretta e articolata del testo      | Contestualizza ed interpreta in modo esauriente, corretto e articolata | ottimo               | 10  |
|   |  | Approfondito e pertinente  | buono-discreto       | 8-9 |
|   |  | Essenziale ma corretto   | sufficiente-discreto | 6-7 |
|   |  | Superficiale e generico  | Insuff. - Mediocre   | 4-5 |
|   |  | Insicuro e inadeguato  | Grav. Insuff.        | 2-3 |
| <b>PUNTEGGIO TOTALE</b>   |  |  |                      | 100 |
| VALUTAZIONE IN DECIMI (PUNT. /10)<br>N.B. Le griglie verranno adeguate alle nuove disposizioni ministeriali |  |  |                      |     |

**GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO - TRIENNIO**  
**TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**  
**CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_**

| COMPETENZE                                       | INDICATORI   | DESCRITTORI  | MISURATORI           | PUNTI |
|--|--|--|----------------------|-------|
| Competenze testuali                              | Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo                    | Pianifica e organizza in modo efficace e articolato          | ottimo               | 10    |
|  |  | Chiaro - adeguato  | buono-discreto       | 8-9   |
|  |  | Semplice e lineare   | sufficiente-discreto | 6-7   |
|  |  | Disorganico e poco lineare                                   | Insuff. - Mediocre   | 4-5   |
|  |  | Confuso e frammentario                                       | Grav. Insuff.        | 2-3   |
|  | Coesione e coerenza testuale   | Costruisce un discorso ben strutturato, coerente e coeso     | ottimo               | 10    |
|  |  | Coerente e coeso - adeguato                                  | buono-discreto       | 8-9   |
|  |  | Coerente ma a tratti incerto                                 | sufficiente-discreto | 6-7   |
|  |  | Poco coerente e coeso  | Insuff. - Mediocre   | 4-5   |
|  |  | Disorganico e sconnesso                                      | Grav. Insuff.        | 2-3   |
| Competenze linguistiche                          | Ricchezza e padronanza lessicale                                       | Utilizza un lessico ampio, accurato e specifico              | ottimo               | 10    |
|  |  | Appropriato e adeguato                                       | buono-discreto       | 8-9   |
|  |  | Generico - con lievi improprietà                             | sufficiente-discreto | 6-7   |
|  |  | Ripetitivo - con diverse improprietà                         | Insuff. - Mediocre   | 4-5   |
|  |  | Gravemente improprio -inadeguato                             | Grav. Insuff.        | 2-3   |
|  | Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura | Si esprime in modo corretto vario ed efficace                | ottimo               | 10    |
|  |  | Efficace e appropriato                                       | buono-discreto       | 8-9   |
|  |  | Valido e in buona parte corretto                             | sufficiente-discreto | 6-7   |
|  |  | Inappropriato e poco corretto                                | Insuff. - Mediocre   | 4-5   |
|  |  | Scorretto e con errori diffusi e frequenti                   | Grav. Insuff.        | 2-3   |
| Competenze critiche e rielaborative              | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali     | Esprime conoscenze ampie e significative                     | ottimo               | 10    |
|  |  | Chiare, precise ed articolate                                | buono-discreto       | 8-9   |
|  |  | Essenziali e discretamente valide                            | sufficiente-discreto | 6-7   |
|  |  | Frammentarie e superficiali                                  | Insuff. - Mediocre   | 4-5   |
|  |  | Quasi nulle o modeste  | Grav. Insuff.        | 2-3   |
|  | Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali                 | Esprime giudizi e valutazioni fondati, personali e originali | ottimo               | 10    |
|  |  | Pertinenti e personali                                       | buono-discreto       | 8-9   |
|  |  | Essenziali e abbastanza pertinenti                           | sufficiente-discreto | 6-7   |
|  |  | Superficiali e non sempre pertinenti                         | Insuff. - Mediocre   | 4-5   |
|  |  | Scarni e nulli   | Grav. Insuff.        | 2-3   |
| <b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> | Sviluppa le consegne in modo completo ed esauriente                    | ottimo   | 10                   |       |
|  | Rigoroso ed efficace   | buono-discreto   | 8-9                  |       |

|  |  |  |                      |     |  |     |
|--|--|--|----------------------|-----|--|-----|
| Competenze testuali specifiche                 |  | Essenziale ma accettabile  | sufficiente-discreto | 6-7 |  |     |
|  |  | Approssimativo e parziale  | Insuff. - Mediocre   | 4-5 |  |     |
|  |  | Scarno e non pertinente  | Grav. Insuff.        | 2-3 |  |     |
|  | Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo | Individua tesi e argomentazioni in modo corretto, consapevole e completo | ottimo               | 10  |  |     |
|  |  | Articolato e completo  | buono-discreto       | 8-9 |  |     |
|  |  | Sintetico ma accettabile   | sufficiente-discreto | 6-7 |  |     |
|  |  | Parziale e superficiale  | Insuff. - Mediocre   | 4-5 |  |     |
|  |  | Quasi nullo e inadeguato   | Grav. Insuff.        | 2-3 |  |     |
| Analisi e produzione di un testo argomentativo | Percorso ragionato e uso di connettivi pertinenti          | Struttura l'argomentazione in modo chiaro, congruente e ben articolato   | ottimo               | 10  |  |     |
|  |  | Articolato e corretto  | buono-discreto       | 8-9 |  |     |
|  |  | Sostanzialmente chiaro e congruente                                      | sufficiente-discreto | 6-7 |  |     |
|  |  | Limitato e superficiale  | Insuff. - Mediocre   | 4-5 |  |     |
|  |  | Incerto e frammentario   | Grav. Insuff.        | 2-3 |  |     |
|  | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali         | I riferimenti culturali risultano ampi, precisi e congruenti             | ottimo               | 10  |  |     |
|  |  | Corretti e articolati  | buono-discreto       | 8-9 |  |     |
|  |  | Essenziali ma accettabili  | sufficiente-discreto | 6-7 |  |     |
|  |  | Limitati e poco pertinenti   | Insuff. - Mediocre   | 4-5 |  |     |
|  |  | Assenti e imprecisi  | Grav. Insuff.        | 2-3 |  |     |
|  |  | PUNTEGGIO TOTALE   |                      |     |  | 100 |
|  |  | VALUTAZIONE IN DECIMI (PUNT. /10)  |                      |     |  |     |
|  |  | N.B. Le griglie verranno adeguare alle nuove disposizioni ministeriali   |                      |     |  |     |

**GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO - TRIENNIO**

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

| COMPETENZE                          | INDICATORI   | DESCRITTORI  | MISURATORI           | PUNTI |
|-------------------------------------|--|--|----------------------|-------|
| Competenze testuali                 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo                   | Pianifica e organizza in modo efficace e articolato      | ottimo               | 10    |
|                                     |  | Chiaro - adeguato  | buono-discreto       | 8-9   |
|                                     |  | Semplice e lineare                                       | sufficiente-discreto | 6-7   |
|                                     |  | Disorganico e poco lineare                               | Insuff. - Mediocre   | 4-5   |
|                                     |  | Confuso e frammentario                                   | Grav. Insuff.        | 2-3   |
|                                     | Coesione e coerenza testuale   | Costruisce un discorso ben strutturato, coerente e coeso | ottimo               | 10    |
|                                     |  | Coerente e coeso - adeguato                              | buono-discreto       | 8-9   |
|                                     |  | Coerente ma a tratti incerto                             | sufficiente-discreto | 6-7   |
|                                     |  | Poco coerente e coeso                                    | Insuff. - Mediocre   | 4-5   |
|                                     |  | Disorganico e sconnesso                                  | Grav. Insuff.        | 2-3   |
| Competenze linguistiche             | Ricchezza e padronanza lessicale                                       | Utilizza un lessico ampio, accurato e specifico          | ottimo               | 10    |
|                                     |  | Appropriato e adeguato                                   | buono-discreto       | 8-9   |
|                                     |  | Generico - con lievi improprietà                         | sufficiente-discreto | 6-7   |
|                                     |  | Ripetitivo - con diverse improprietà                     | Insuff. - Mediocre   | 4-5   |
|                                     |  | Gravemente improprio - inadeguato                        | Grav. Insuff.        | 2-3   |
|                                     | Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura | Si esprime in modo corretto vario ed efficace            | ottimo               | 10    |
|                                     |  | Efficace e appropriato                                   | buono-discreto       | 8-9   |
|                                     |  | Valido e in buona parte corretto                         | sufficiente-discreto | 6-7   |
|                                     |  | Inappropriato e poco corretto                            | Insuff. - Mediocre   | 4-5   |
|                                     |  | Scorretto e con errori diffusi e frequenti               | Grav. Insuff.        | 2-3   |
| Competenze critiche e rielaborative | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali     | Esprime conoscenze ampie e significative                 | ottimo               | 10    |
|                                     |  | Chiare, precise ed articolate                            | buono-discreto       | 8-9   |
|                                     |  | Essenziali e discretamente valide                        | sufficiente-discreto | 6-7   |
|                                     |  | Frammentarie e superficiali                              | Insuff. - Mediocre   | 4-5   |

|   |  |   |                      |     |
|---|--|---|----------------------|-----|
|   |  | Quasi nulle o modeste   | Grav. Insuff.        | 2-3 |
|   | Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali   | Esprime giudizi e valutazioni fondati, personali e originali    | ottimo               | 10  |
|   |  | Pertinenti e personali  | buono-discreto       | 8-9 |
|   |  | Essenziali e abbastanza pertinenti                              | sufficiente-discreto | 6-7 |
|   |  | Superficiali e non sempre pertinenti                            | Insuff. - Mediocre   | 4-5 |
|   |  | Scarni e nulli  | Grav. Insuff.        | 2-3 |
| Competenze testuali specifiche  | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione | Sviluppa la traccia in modo completo ed esauriente              | ottimo               | 10  |
|   |  | Rigoroso ed efficace  | buono-discreto       | 8-9 |
|   |  | Essenziale ma accettabile                                       | sufficiente-discreto | 6-7 |
|   |  | Approssimativo e parziale                                       | Insuff. - Mediocre   | 4-5 |
|   |  | Scarno e non pertinente   | Grav. Insuff.        | 2-3 |
|   | Capacità di formulare interpretazioni e giudizi a carattere espositivo-argomentativo             | Formula interpretazioni e giudizi adeguati e appropriati        | ottimo               | 10  |
|   |  | Soddisfacenti e pertinenti                                      | buono-discreto       | 8-9 |
|   |  | Accettabili e esaurienti  | sufficiente-discreto | 6-7 |
|   |  | Poco adeguati e essenziali                                      | Insuff. - Mediocre   | 4-5 |
|   |  | Assenti e/o inadeguati  | Grav. Insuff.        | 2-3 |
| Analisi e produzione di un testo argomentativo  | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione   | Articola l'esposizione in modo organizzato, coerente e rigoroso | ottimo               | 10  |
|   |  | Ordinato, lineare e personale                                   | buono-discreto       | 8-9 |
|   |  | Semplice ma puntuale  | sufficiente-discreto | 6-7 |
|   |  | Disorganico ed essenziale                                       | Insuff. - Mediocre   | 4-5 |
|   |  | Scarno e/o inadeguato   | Grav. Insuff.        | 2-3 |
|   | Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                         | I riferimenti culturali risultano ampi, corretti e articolati   | ottimo               | 10  |
|   |  | Corretti e funzionali al discorso                               | buono-discreto       | 8-9 |
|   |  | Essenziali ma ben articolati                                    | sufficiente-discreto | 6-7 |
|   |  | Limitati e poco pertinenti                                      | Insuff. - Mediocre   | 4-5 |
|   |  | Assenti e imprecisi   | Grav. Insuff.        | 2-3 |
| PUNTEGGIO TOTALE  |  |   |                      | 100 |
| VALUTAZIONE IN DECIMI (PUNT. /10)<br>N.B. Le griglie verranno adeguate alle nuove disposizioni ministeriali |  |   |                      |     |

| TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGI |                |               |               |
|------------------------------|----------------|---------------|---------------|
| BASE 100 punti               | BASE 150 punti | BASE 10 punti | BASE 15 punti |
| 100                          | 150            | 10            | 15            |
| 95                           | 143            | 9,5           | 14            |
| 90                           | 135            | 9             | 14            |
| 85                           | 128            | 8,5           | 13            |
| 80                           | 120            | 8             | 12            |
| 75                           | 113            | 7,5           | 11            |
| 70                           | 105            | 7             | 11            |
| 65                           | 98             | 6,5           | 10            |
| <b>60</b>                    | <b>90</b>      | <b>6</b>      | <b>9</b>      |
| 55                           | 83             | 5,5           | 8             |
| 50                           | 75             | 5             | 8             |
| 45                           | 68             | 4,5           | 7             |
| 40                           | 60             | 4             | 6             |
| 35                           | 53             | 3,5           | 5             |
| 30                           | 45             | 3             | 5             |
| 25                           | 38             | 2,5           | 4             |
| 20                           | 30             | 2             | 3             |

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA PER STUDENTI CON BES

### GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO - TRIENNIO BES-DSA

#### TIPOLOGIA A: ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO

| COMPETENZE  | INDICATORI   | DESCRITTORI  | MISURATORI             | PUNTI |
|---|--|--|------------------------|-------|
| Competenze testuali   | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo                   | Pianifica e organizza in modo efficace e articolato  | Ottimo                 | 10-9  |
|   |  | Semplice e lineare                                   | Sufficiente - discreto | 8-6   |
|   |  | Poco lineare e organico                              | Mediocre-insuff.       | 5-2   |
|   | Coesione e coerenza testuale   | Costruisce un discorso strutturato, coerente e coeso | Ottimo                 | 10-9  |
|   |  | Adeguito ma a tratti incerto                         | Sufficiente - discreto | 8-6   |
|   |  | Poco coerente e coeso                                | Mediocre-insuff.       | 5-2   |
| Competenze linguistiche   | Ricchezza e padronanza lessicale                                       | Utilizza un lessico ampio e adeguato                 | Ottimo                 | 10-9  |
|   |  | Generico - con lievi improprietà                     | Sufficiente - discreto | 8-6   |
|   |  | Ripetitivo – con diverse improprietà                 | Mediocre-insuff.       | 5-2   |
|   | Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura | Si esprime in modo corretto                          | Ottimo                 | 10-9  |
|   |  | In buona parte corretto                              | Sufficiente - discreto | 8-6   |
|   |  | Poco corretto con errori diffusi                     | Mediocre-insuff.       | 5-2   |
| Competenze critiche e rielaborative   | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali     | Esprime conoscenze chiare, precise                   | Ottimo                 | 10-9  |
|   |  | Essenziali   | Sufficiente - discreto | 8-6   |
|   |  | Frammentarie e superficiali                          | Mediocre-insuff.       | 5-2   |
|   | Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali                 | Esprime giudizi personali e originali                | Ottimo                 | 10-9  |
|   |  | Essenziali e abbastanza pertinenti                   | Sufficiente - discreto | 8-6   |
|   |  | Superficiali e non sempre pertinenti                 | Mediocre-insuff.       | 5-2   |
| COMPETENZE TESTUALI SPECIFICHE  | Rispetto dei vincoli posti nella consegna                              | Sviluppa le consegne in modo completo ed esauriente  | Ottimo                 | 10-9  |
|   |  | Essenziale ma accettabile                            | Sufficiente - discreto | 8-6   |
|   |  | Approssimativo e parziale                            | Mediocre-insuff.       | 5-2   |
|   | Comprensione del testo   | Comprende il testo nella totalità                    | Ottimo                 | 10-9  |
|   |  | Nei nodi essenziali                                  | Sufficiente - discreto | 8-6   |
|   |  | In modo parziale e superficiale                      | Mediocre-insuff.       | 5-2   |
| ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO  | Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica                   | Analizza il testo in modo chiaro e esauriente        | Ottimo                 | 10-9  |
|   |  | Sostanziale e accettabile                            | Sufficiente - discreto | 8-6   |
|   |  | Parziale e disorganico                               | Mediocre-insuff.       | 5-2   |
|   | Interpretazione corretta e articolata del testo                        | Interpreta in modo corretto e articolata             | Ottimo                 | 10-9  |
|   |  | Essenziale ma corretto                               | Sufficiente - discreto | 8-6   |
|   |  | Superficiale e generico                              | Mediocre-insuff.       | 5-2   |
| PUNTEGGIO TOTALE  |  |  |                        | 100   |
| VALUTAZIONE IN DECIMI (PUNT. /10)<br>N.B. Le griglie verranno adeguate alle nuove disposizioni ministeriali |  |  |                        |       |



GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO - TRIENNIO  
BES-DSA

**TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

| COMPETENZE  | INDICATORI   | DESCRITTORI   | MISURATORI             | PUNTI |
|---|--|---|------------------------|-------|
| Competenze testuali   | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo                   | Pianifica e organizza in modo efficace e articolato         | Ottimo                 | 10-9  |
|   |  | Semplice e lineare  | Sufficiente - discreto | 8-6   |
|   |  | Poco lineare e organico                                     | Mediocre-insuff.       | 5-2   |
|   | Coesione e coerenza testuale   | Costruisce un discorso strutturato, coerente e coeso        | Ottimo                 | 10-9  |
|   |  | Adeguito ma a tratti incerto                                | Sufficiente - discreto | 8-6   |
|   |  | Poco coerente e coeso                                       | Mediocre-insuff.       | 5-2   |
| Competenze linguistiche   | Ricchezza e padronanza lessicale                                       | Utilizza un lessico ampio e adeguato                        | Ottimo                 | 10-9  |
|   |  | Generico - con lievi improprietà                            | Sufficiente - discreto | 8-6   |
|   |  | Ripetitivo – con diverse improprietà                        | Mediocre-insuff.       | 5-2   |
|   | Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura | Si esprime in modo corretto                                 | Ottimo                 | 10-9  |
|   |  | In buona parte corretto                                     | Sufficiente - discreto | 8-6   |
|   |  | Poco corretto con errori diffusi                            | Mediocre-insuff.       | 5-2   |
| Competenze critiche e rielaborative   | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali     | Esprime conoscenze chiare, precise                          | Ottimo                 | 10-9  |
|   |  | Essenziali  | Sufficiente - discreto | 8-6   |
|   |  | Frammentarie e superficiali                                 | Mediocre-insuff.       | 5-2   |
|   | Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali                 | Esprime giudizi personali e originali                       | Ottimo                 | 10-9  |
|   |  | Essenziali e abbastanza pertinenti                          | Sufficiente - discreto | 8-6   |
|   |  | Superficiali e non sempre pertinenti                        | Mediocre-insuff.       | 5-2   |
| COMPETENZE TESTUALI SPECIFICHE  | Rispetto dei vincoli posti nella consegna                              | Sviluppa le consegne in modo completo ed esauriente         | Ottimo                 | 10-9  |
|   |  | Essenziale ma accettabile                                   | Sufficiente - discreto | 8-6   |
|   |  | Approssimativo e parziale                                   | Mediocre-insuff.       | 5-2   |
|   | Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo             | Individua tesi e argomentazioni in modo corretto e completo | Ottimo                 | 10-9  |
|   |  | Sintetico ma accettabile                                    | Sufficiente - discreto | 8-6   |
|   |  | Parziale e superficiale                                     | Mediocre-insuff.       | 5-2   |
| Analisi e produzione di un testo argomentativo  | Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti                    | Struttura l'argomentazione in modo chiaro e corretto        | Ottimo                 | 10-9  |
|   |  | Sostanzialmente chiaro e congruente                         | Sufficiente - discreto | 8-6   |
|   |  | Limitato e frammentario                                     | Mediocre-insuff.       | 5-2   |
|   | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali                     | I riferimenti culturali risultano corretti e congruenti     | Ottimo                 | 10-9  |
|   |  | Essenziali ma accettabili                                   | Sufficiente - discreto | 8-6   |
|   |  | Limitati e poco pertinenti                                  | Mediocre-insuff.       | 5-2   |
| <b>PUNTEGGIO TOTALE</b>   |  |   |                        | 100   |
| VALUTAZIONE IN DECIMI (PUNT. /10)<br>N.B. Le griglie verranno adeguate alle nuove disposizioni ministeriali |  |   |                        |       |

## GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO - TRIENNIO BES-DSA

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO  
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

| COMPETENZE   | INDICATORI   | DESCRITTORI   | MISURATORI             | PUNTI      |
|--|--|---|------------------------|------------|
| Competenze testuali  | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo   | Pianifica e organizza in modo efficace e articolato     | Ottimo                 | 10-9       |
|  |  | Semplice e lineare                                      | Sufficiente - discreto | 8-6        |
|  |  | Poco lineare e organico                                 | Mediocre-insuff.       | 5-2        |
|  | Coesione e coerenza testuale   | Costruisce un discorso strutturato, coerente e coeso    | Ottimo                 | 10-9       |
|  |  | Adeguato ma a tratti incerto                            | Sufficiente - discreto | 8-6        |
|  |  | Poco coerente e coeso                                   | Mediocre-insuff.       | 5-2        |
| Competenze linguistiche  | Ricchezza e padronanza lessicale   | Utilizza un lessico ampio e adeguato                    | Ottimo                 | 10-9       |
|  |  | Generico - con lievi improprietà                        | Sufficiente - discreto | 8-6        |
|  |  | Ripetitivo – con diverse improprietà                    | Mediocre-insuff.       | 5-2        |
|  | Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura                           | Si esprime in modo corretto                             | Ottimo                 | 10-9       |
|  |  | In buona parte corretto                                 | Sufficiente - discreto | 8-6        |
|  |  | Poco corretto con errori diffusi                        | Mediocre-insuff.       | 5-2        |
| Competenze critiche e rielaborative                                    | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                               | Esprime conoscenze chiare, precise                      | Ottimo                 | 10-9       |
|  |  | Essenziali  | Sufficiente - discreto | 8-6        |
|  |  | Frammentarie e superficiali                             | Mediocre-insuff.       | 5-2        |
|  | Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali   | Esprime giudizi personali e originali                   | Ottimo                 | 10-9       |
|  |  | Essenziali e abbastanza pertinenti                      | Sufficiente - discreto | 8-6        |
|  |  | Superficiali e non sempre pertinenti                    | Mediocre-insuff.       | 5-2        |
| COMPETENZE TESTUALI SPECIFICHE   | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione | Sviluppa la traccia in modo completo ed efficace        | Ottimo                 | 10-9       |
|  |  | Essenziale ma accettabile                               | Sufficiente - discreto | 8-6        |
|  |  | Approssimativo e parziale                               | Mediocre-insuff.       | 5-2        |
|  | Capacità di formulare interpretazioni e giudizi a carattere espositivo-argomentativo             | Formula interpretazioni appropriati e pertinenti        | Ottimo                 | 10-9       |
|  |  | Accettabili e esaurienti                                | Sufficiente - discreto | 8-6        |
|  |  | Poco adeguati o essenziali/assenti                      | Mediocre-insuff.       | 5-2        |
| Analisi e produzione di un testo argomentativo                         | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione   | Struttura l'argomentazione in modo chiaro e corretto    | Ottimo                 | 10-9       |
|  |  | Sostanzialmente chiaro e congruente                     | Sufficiente - discreto | 8-6        |
|  |  | Limitato e frammentario                                 | Mediocre-insuff.       | 5-2        |
|  | Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                         | I riferimenti culturali risultano corretti e articolati | Ottimo                 | 10-9       |
|  |  | Essenziali ma ben articolati                            | Sufficiente - discreto | 8-6        |
|  |  | Limitati o imprecisi/poco pertinenti                    | Mediocre-insuff.       | 5-2        |
| <b>PUNTEGGIO TOTALE</b>  |  |   |                        | <b>100</b> |
| VALUTAZIONE IN DECIMI (PUNTI /10)                                      |  |   |                        |            |
| N.B. Le griglie verranno adeguate alle nuove disposizioni ministeriali |  |   |                        |            |

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA



**Ministero dell'Istruzione**  
*USR per il Lazio - Ambito territoriale provinciale di Latina*  
**Istituto Omnicomprensivo "Giulio Cesare"**  
 Via Conte Verde - 04016 Sabaudia  
 Tel.: 0773515038 Fax 0773513148  
 E-mail: lic809907@istruzione.it – PEC lic809907@pec.istruzione.it



### ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione del problema, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei quattro quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 60.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare i **quattro quesiti** scelti dallo studente, sugli otto proposti.

Per ciascuno degli otto quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 10, e dovendone lo studente risolvere quattro su dieci, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 40.

Nella sezione **evidenze** indicare L1, L2, L3 o L4.

La presente griglia è stata elaborata nel rispetto del quadro di riferimento del Liceo Scientifico allegato al Decreto ministeriale 769 del 26 Novembre 2018.

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

#### Sezione A: Valutazione PROBLEMA

| INDICATORI  | LIVELLO       | DESCRITTORI   | Evidenze | Punti |
|---|---------------|---|----------|-------|
| <b>Comprendere</b><br>Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.  | L1<br>(0-4)   | Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.   |          |       |
|   | L2<br>(5-10)  | Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.                                |          |       |
|   | L3<br>(11-13) | Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.  |          |       |
|   | L4<br>(14-15) | Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.   |          |       |
| <b>Individuare</b><br>Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.  | L1<br>(0-4)   | Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.  |          |       |
|   | L2<br>(5-10)  | Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.  |          |       |
|   | L3<br>(11-13) | Si individua delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.   |          |       |
|   | L4<br>(14-15) | Attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.  |          |       |
| <b>Sviluppare il processo risolutivo</b><br>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. | L1<br>(0-4)   | Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.  |          |       |
|   | L2<br>(5-9)   | Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.   |          |       |
|   | L3<br>(10-15) | Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.  |          |       |
|   | L4<br>(16-18) | Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema. |          |       |
| <b>Argomentare</b><br>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.   | L1<br>(0-2)   | Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.   |          |       |
|   | L2<br>(3-6)   | Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.   |          |       |
|   | L3<br>(7-10)  | Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.   |          |       |
|   | L4<br>(11-12) | Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.   |          |       |
|   |               | <b>TOTALE</b>   |          |       |

Sezione B: QUESITI

| CRITERI   | Q1      | Q2      | Q3      | Q4      | Q5      | Q6      | Q7      | Q8      | P.T. |
|---|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|------|
| <b>COMPRESIONE E CONOSCENZA</b><br><i>Comprensione della richiesta.</i><br><i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>  | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) |      |
| <b>ABILITÀ LOGICHE E RISOLUTIVE (INDIVIDUARE)</b><br><i>Abilità di analisi.</i><br><i>Usa di linguaggio appropriato.</i><br><i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i> | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) |      |
| <b>CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO</b><br><i>Correttezza nei calcoli.</i><br><i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>                     | (0-3)   | (0-3)   | (0-3)   | (0-3)   | (0-3)   | (0-3)   | (0-3)   | (0-3)   |      |
| <b>ARGOMENTAZIONE</b><br><i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>   | (0-2)   | (0-2)   | (0-2)   | (0-2)   | (0-2)   | (0-2)   | (0-2)   | (0-2)   |      |
| <i>Punteggio totale quesiti</i>   |         |         |         |         |         |         |         |         |      |

Calcolo del punteggio Totale

| PUNTEGGIO SEZIONE A<br>(PROBLEMA) | PUNTEGGIO SEZIONE B<br>(QUESITI) | PUNTEGGIO TOTALE<br>SEZIONE A + SEZIONE B |
|-----------------------------------|----------------------------------|---|
|                                   |                                  |   |

Voto assegnato \_\_\_\_/10

|                     |  |
|---------------------|--|
| Il docente<br>_____ |  |
|---------------------|--|

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA PER STUDENTI CON BES

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

## Sezione A: Valutazione PROBLEMA

| INDICATORI  | LIVELLO    | DESCRITTORI   | Evidenze | Punti |
|---|------------|---|----------|-------|
| <b>Comprendere</b><br>Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.  | L1 (0-4)   | Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici. |          |       |
|   | L2 (5-10)  | Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti.  |          |       |
|   | L3 (11-13) | Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.  |          |       |
|   | L4 (14-15) | Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.   |          |       |
| <b>Individuare</b><br>Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.  | L1 (0-4)   | Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo.   |          |       |
|   | L2 (5-10)  | Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.  |          |       |
|   | L3 (11-13) | Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.                                     |          |       |
|   | L4 (14-15) | Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro.   |          |       |
| <b>Sviluppare il processo risolutivo</b><br>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. | L1 (0-4)   | Non applica le strategie scelte. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teorema. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.  |          |       |
|   | L2 (5-9)   | Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.   |          |       |
|   | L3 (10-15) | Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.                           |          |       |
|   | L4 (16-18) | Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità.                           |          |       |
| <b>Argomentare</b><br>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.   | L1 (0-2)   | Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.   |          |       |
|   | L2 (3-6)   | Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica.   |          |       |
|   | L3 (7-10)  | Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa).   |          |       |
|   | L4 (11-12) | Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta.   |          |       |
|   |            | <b>TOTALE</b>   |          |       |

## Sezione B: QUESITI

| CRITERI   | Q1      | Q2      | Q3      | Q4      | Q5      | Q6      | Q7      | Q8      | P.T. |
|---|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|------|
| <b>COMPRESIONE E CONOSCENZA</b><br>Comprensione della richiesta.<br>Conoscenza dei contenuti matematici <u>minimi</u> . | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) |      |
| <b>ABILITÀ LOGICHE E RISOLUTIVE (INDIVIDUARE)</b><br>Abilità di analisi.<br>Scelta di strategie risolutive adeguate.    | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) | (0-2.5) |      |
| <b>CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO</b><br>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.           | (0-3)   | (0-3)   | (0-3)   | (0-3)   | (0-3)   | (0-3)   | (0-3)   | (0-3)   |      |
| <b>ARGOMENTAZIONE</b><br>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.  | (0-2)   | (0-2)   | (0-2)   | (0-2)   | (0-2)   | (0-2)   | (0-2)   | (0-2)   |      |
| <i>Punteggio totale quesiti</i>   |         |         |         |         |         |         |         |         |      |

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati e ripresi dall'allegato A dell' O.M.65/2022.

| Indicatori  | Livelli | Descrittori  | Punti       | Punteggio |
|---|---------|--|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo       | I       | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.                  | 0.50 - 1    |           |
|   | II      | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.          | 1.50 - 3.50 |           |
|   | III     | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.  | 4 - 4.50    |           |
|   | IV      | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.                                | 5 - 6       |           |
|   | V       | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.                | 6.50 - 7    |           |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegare tra loro   | I       | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato  | 0.50 - 1    |           |
|   | II      | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo tentato  | 1.50 - 3.50 |           |
|   | III     | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, intrinseco adeguati collegamenti tra le discipline                                 | 4 - 4.50    |           |
|   | IV      | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata                                      | 5 - 5.50    |           |
|   | V       | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita                            | 6           |           |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, richiedendo i contenuti acquisiti   | I       | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico                                       | 0.50 - 1    |           |
|   | II      | È in grado di fornire argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti                                  | 1.50 - 3.50 |           |
|   | III     | È in grado di fornire semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti                        | 4 - 4.50    |           |
|   | IV      | È in grado di fornire articolate argomentazioni critiche e personali, richiedendo efficacemente i contenuti acquisiti                              | 5 - 5.50    |           |
|   | V       | È in grado di fornire ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, richiedendo con originalità i contenuti acquisiti                    | 6           |           |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I       | Si esprime in modo scorretto o tentato, utilizzando un lessico inadeguato  | 0.50        |           |
|   | II      | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato  | 1           |           |
|   | III     | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                             | 1.50        |           |
|   | IV      | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato                                       | 2 - 2.50    |           |
|   | V       | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                       | 3           |           |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I       | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato              | 0.50        |           |
|   | II      | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato             | 1           |           |
|   | III     | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una concreta riflessione sulle proprie esperienze personali                  | 1.50        |           |
|   | IV      | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali                    | 2 - 2.50    |           |
|   | V       | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 3           |           |

Punteggio totale della prova

Firmato digitalmente da  
BIANCHI PATRIZIO